

FLAVIO TESTI

# SAÛL

*Opera in tre atti (dodici scene)*  
dal dramma di André Gide  
adattamento di Flavio Testi

## PERSONAGGI

<b>Saül</b>	baritono
<b>David</b>	tenore
<b>Jonathan</b>	tenore
<b>La Reine</b>	mezzosoprano
<b>Le Grand Prêtre</b>	basso
<b>Le barbier</b>	baritono
<b>La sorcière d'Endor</b>	contralto
<b>L'ombre de Samuel</b>	basso
<b>Premier Démon</b>	voce bianca
<b>Deuxième Démon</b>	voce bianca
<b>Troisième Démon</b>	voce Bianca

Prima rappresentazione **25 ottobre 2003, Parigi, Salle Olivier Messiaen**



## ATTO PRIMO

### Scena I°

*Il palazzo del re. Una vasta sala poco decorata. A sinistra, delle aperture chiesa da tendaggi ricadenti. Annotta. Sul fondo di una terrazza si vede, rischiarato dalla luna, re Saul in preghiera. Vicino a lui, il coppiere addormentato.*

**SAUL**

*(alzandosi lentamente)*

Allora io sono il re Saul. Ma resta un punto, oltrepassato il quale io non riesco più a sapere. Vi era un tempo in cui Dio mi rispondeva. Ogni mattina il sacerdote mi diceva quello che dovevo fare. I Filistei sono venuti, io mi sono inquietato, ho voluto interrogare me stesso, e, di loro, Dio se sei tu. Come volevi dunque che io mi comportassi? per agire bene, occorre conoscere l'avvenire. Ho cominciato a scoprirlo negli astri. Per venti notti ho pazientemente guardato. Non ho visto nulla che riguardasse i Filistei... ma poco m'importa! Io ho scoperto colui che m'ha invecchiato: Gionata, mio figlio Gionata, non è quello che mi succederà sul trono, e la stirpe qui finirà. Ma colui che prenderà il mio posto, ecco ciò che non riesco a sapere e ciò che venti notti ho interrogato. Le notti sono troppo corte, d'estate; fa così caldo che nessuno attorno a me può dormire, nessuno tranne il mio coppiere affaticato. Io ho bisogno del sonno degli altri; io sono costantemente turbato. Il minimo rumore, il minimo profumo mi richiama; i miei sensi sono aperti al di fuori e nulla di dolce passa da me inosservato. Questa notte i miei servitori, per ordine mio, sono andati ad uccidere gli stregoni, ah! tutti gli stregoni d'Israele. Questo segreto, non occorre che alcun altro che me lo sappia.

*(Rivestendosi con la porpora, posando la corona sulla testa e prendendo lo scettro)*

Andiamo! Ecco il giorno. Che tutti nel palazzo si sveglino! In quanto a me, vado a dormire un istante. Andiamo!

*(uscendo)*

Io sono ancora Saul.

**SAÛL**

Je suis pourtant le roi Saül! mais il reste un point, passé lequel, je ne parviens plus à savoir. Il y eut un temps où Dieu me répondait. Chaque matin le prêtre me disait ce que je devais faire. Les Philistins sont venus, je me suis inquiété, j'ai voulu interroger moi-même, et, dès lors, Dieu s'est tu. Comment voulait-il donc que j'agisse? pour agir bien, il faut connaître l'avenir. J'ai commencé de le découvrir dans les astres. Depuis vingt nuits, j'ai patiemment regardé. J'ai n'ai rien vu touchant les Philistins... mais peu m'importe! j'ai découvert ceci, qui m'a vieilli: Jonathan, mon fils Jonathan, n'est pas celui qui me succédera sur le trône, et ma race ici finira. Mais celui qui prendra ma place, voilà ce que je ne peux parvenir à savoir, et depuis vingt nuits j'interroge. Les nuits sont trop courtes, l'été; il fait si chaud que rien autour de moi ne peut dormir, rien que mon échanton fatigué. J'ai besoin du sommeil des autres; je suis constamment dérangé. Le moindre bruit, le moindre parfum me réclame; mes sens sont ouverts au dehors et rien de doux ne passe inaperçu de moi. Cette nuit, mes serviteurs, sur mes ordres, sont allés tuer les sorciers, ah! tous le sorciers d'Israël. Ce secret, il ne faut qu'aucun autre que moi le sache.

Allons ! voici le jour. Que tout dans le palais s'éveille ! Moi, je vais dormir un instant. Allons !

Je suis encor Saül

## Scena II°

*Stesso arredamento. Un tendaggio a destra si solleva. Da fuori entra il giorno.*

**LA REGINA**

Ebbene? Hai visto il re? Che cosa sai? Che cosa sai?

**IL GRAN SACERDOTE**

Tutte queste notti, da molto tempo, il re vegli alle belle stelle.

**LA REGINA**

Alle belle stelle?... Solo?

**IL GRAN SACERDOTE**

No, con il coppiere.

**LA REGINA**

Il piccolo... il piccolo... che dice il piccolo?

**IL GRAN SACERDOTE**

Nulla che importi.

**LA REGINA**

È troppo giovane.

**IL GRAN SACERDOTE**

Cercheremo dunque altre cose. Ma la Regina non sa che saul ora passa le sue notti sulla terrazza?

**LA REGINA**

E come potrei saperlo? Da tanto tempo Saul si è ritirato... Non mi ha mai amato. Gionata, Gionata solo è suo. Egli è caduto dal mio seno prima del tempo e come un frutto ancora aperto che appassirà senza morire. Presto svezzato, io volli non rivelare la sua debolezza che a degli uomini, pensando che vivendo in mezzo ai guerrieri si esaltasse un po' il suo coraggio... A mala pena dunque egli mi conosce. Io sono la regina, e non sua madre. Egli mi teme, non mi ama. Ci ho messo del tempo, te lo confesso, a soffocare ogni slancio del mio cuore, prima di occuparmi interamente come oggi, alle difficili questioni del regno. Saul è ben felici di non aiutarmi in nulla; la sua negligenza è incredibile... tuttavia è sempre preoccupato. Oh! quanto ho sofferto in principio a vedere le preoccupazioni sulla sua fronte per il suo

**LA REINE**

Eh bien? As-tu vu le roi? Que sais-tu ? Qua sais-tu?

**LE GRAND PRÊTRE**

Toutes ces nuits, depuis bientôt longtemps, le roi veille aux belles étoiles.

**LA REINE**

Aux belles étoiles?... Seul?

**LE GRAND PRÊTRE**

Non, avec l'échanson.

**LA REINE**

Le petit... le petit... Que dit le petit?

**LE GRAND PRÊTRE**

Rien qui vaille.

**LA REINE**

Il est trop jeune.

**LE GRAND PRÊTRE**

Nous chercherons donc autre chose... Mais la reine ne sais pas que Saül passe à présent ses nuits sur la terrasse?

**LA REINE**

Oh ! comment le saurais-je? Depuis si longtemps Saül s'est retiré... Il ne m'a jamais aimée. Jonathan, Jonathan seul est de lui. Il tomba de mon sein avant terme et comme un fruit encore ouvert qui se flétrira sans mûrir. Tôt sevré, je voulus ne confier sa faiblesse qu'à des hommes, pensant longtemps qu'à vivre au milieu des guerriers s'exalterait un peu son courage... A peine donc, s'il me connaît. Je suis la reine et non sa mère. Il me craint, il ne m'aime pas. J'ai mis du temps, je te l'avoue, à étouffer chaque entraînement de mon cœur, avant de m'occuper comme aujourd'hui, tout entière, aux difficiles questions du royaume. Saül se trouve heureux de ne m'aider en rien; sa négligence est incroyable... pourtant il est toujours préoccupé. Oh! que j'ai souffert d'abord de revoir le souci de son front sur celui

debole figlio. A volte lo seguivo mentre errava nei giardini, all'ombra dei colori del palazzo. Mai l'ho visto sorridere e il mio odio si riversa contro Saul, perché attraverso me egli ha così creato una meschina posterità alla sua ripugnante rassomiglianza.

**IL GRAN SACERDOTE**

Nondimeno Saul era molto bello.

**LA REGINA**

Anche Gionata è molto bello... Lo so. Lo so. La sua debolezza non è priva di grazia, ma io odio la sua debolezza. Io la odio! La odio! Ma è per parlarti di lui che ti ho distratto dal tuo culto? Ascolta: non è che l'inquietudine del re mi tormenti; mi piace saperlo occupato. E mi piace pure sentire il mio potere... il re d'altronde non rivendicava nulla... noi lo teniamo così bene...

**IL GRAN SACERDOTE**

Sì, ma da un mese ci è completamente sfuggito.

**LA REGINA**

Mi sembra di non poter fare nulla fintanto che non so che cosa pensa. I Filistei sono là, aspettano, e, mentre si divertono dell'inerzia dei nostri uomini, egli li vede dall'alto della terrazza e sembra occuparsi di un'altra cosa.

**IL GRAN SACERDOTE**

I Filistei si divertono, è vero; e anche per deriderci ancora di più hanno inventato qualche cosa: c'è un uomo ripugnante, chiamato Golia, che supera di una testa le persone più alte. Egli chiama a sfida chi voglia combatterlo e propone di decidere le sorti della battaglia su questa singolar tenzone.

**LA REGINA**

Contro lui, non conosci nessuno?

**IL GRAN SACERDOTE**

Ancora nessuno.

**LA REGINA**

E per rimpiazzare il coppiere?

de son fils débile. Je le suivais parfois errant dans les jardins, dans l'ombre des couloirs du palais. Jamais je ne l'ai vu sourire et ma haine se retournait contre Saül, de ce qu'à travers moi il eût ainsi créé une piteuse postérité à sa hideuse ressemblance.

**LE GRAND PRÊTRE**

Pourtant, Saül était très beau.

**LA REINE**

Jonathan aussi est très beau... Je sais. Je sais. Sa faiblesse n'est pas sans grâce, mais je hais sa faiblesse. Je le hais! Je le hais! Mais est-ce donc pour te parler de lui que je t'ai dérangé de ton culte? Ecoute: ce n'est point que l'inquiétude du roi me tourmente; j'aime à le savoir occupé. J'aime aussi sentir ma puissance... Le roi d'ailleurs ne revendiquait rien... nous le tenions si bien...

**LE GRAND PRÊTRE**

Oui, mais depuis un mois il nous a complètement échappé.

**LA REINE**

Il me semble que je ne peux rien tant que je ne sais pas ce qu'il pense. Les Philistins son là, ils attendent, et, pendant qu'ils s'amuse de l'inertie de nos hommes, lui les voit du haut des terrasses et semble s'occuper d'autre chose.

**LE GRAND PRÊTRE**

Les Philistins s'amuse, il est vrai ; et même, pour rire plus de nous, ils ont inventé quelque chose: c'est un homme hideux, nommé Goliath, qui dépasse les plus grands de la tête. Il appelle en défi quiconque veut bien le combattre et propose par ce jeu singulier de décider de la bataille.

**LA REINE**

Contre lui, tu ne connais personne?

**LE GRAND PRÊTRE**

Personne encore.

**LA REINE**

Et pour remplacer l'échanson?

**IL GRAN SACERDOTE**

Se ne occupa il barbiere. Occorre creare un nuovo posto: un cantore, un suonatore di chitarra, che so?

**LA REGINA**

Occorre che il barbiere lo lavori; egli sa come prendere Saul.

*(Entrano Saul e il barbiere)*

**IL GRAN SACERDOTE**

Eccoli entrambi.

**LA REGINA**

*(avvicinandosi)*

Signor Saul, come avete passato la notte? Siete ben pallido! Credetemi, sbagliate a passare così la notte sulla terrazza.

*(Saul fa un gesto)*

Da quando vegliate in questo modo, le preoccupazioni sembrano aver messo dimora sulla vostra fronte.

**SAUL**

Oh! Lasciatemi, Signora! È da quando le preoccupazioni abitano la mia fronte, che io veglio così.

*(A una guardia che è entrata)*

Ebbene! Questi messaggeri? Li si chiamino!

*(La guardia esce)*

**LA REGINA**

*(avvicinandosi)*

Signore Saul, è dunque vero ciò che si dice nel palazzo? Voi avreste fatto morire i profeti?

**SAUL**

Non i Profeti, Signora; gli stregoni.

**LA REGINA**

Allora chi ci predirà l'avvenire?

**SAUL**

Il re!

**LE GRAND PRÊTRE**

Le barbier s'en occupe. Il faut créer un nouveau poste: un chanteur, un jouer de guitare, que sais-je?

**LA REINE**

Il faut que le barbier le travaille; il sait prendre Saül.

**LE GRAND PRÊTRE**

Les voici tous le deux.

**LA REINE**

Seigneur Saül, comment avez-vous passé cette nuit? Vous êtes bien pâle! Croyez-moi, vous avez tort de demeurer ainsi la nuit sur la terrasse.

Depuis que vous veillez ainsi, le souci semble avoir fait de votre front sa demeure.

**SAÛL**

Oh! laissez-moi, Madame! C'est depuis que le souci habite mon front que je veille ainsi.

Eh bien! ces messagers ? qu'on les appelle!

**LA REINE**

Seigneur Saül, est-ce donc vrai ce qu'on raconte dans le palais? Vous auriez fait mourir les prophètes?

**SAÛL**

Pas les prophètes, Madame; les sorciers.

**LA REINE**

Alors qui maintenant nous dira l'avenir?

**SAÛL**

Le roi !

*(accorgendosi dell'arrivo di Gionata)*

Principe Gionata, buon giorno. Sono felice di vedervi. Vedrete come sia necessario che qualcuno governi. È tempo che voi impariate. Venite là.

Prince Jonathan: bonjour. Je suis heureux de vous voir. Vous verrez comme il faut qu'on gouverne. Il est temps que vous appreniez. Venez là.

*(Gionata alla sinistra del re; la regina alla sua destra)*

**LA REGINA**

Ancora tre capelli bianchi, mio Signore! Barbieri, voi vi curate poco del re. Lo ripettinerete dopo la seduta.

**LA REINE**

Encore trois cheveux blancs, mon Seigneur! Barbier vous soignez mal le roi. Vous le recoifferez dès après la séance.

*(Dicendo questo ella si avvicina al barbiere. La guardia rientra)*

**SAUL**

*(alla guardia)*

Che entrino.

**SAÛL**

Qu'ils entrent.

*(ai messaggeri)*

Allora, dite, è vero? Voi li avete colpiti dal di dietro. Quindi non hanno potuto vedervi. Non hanno detto niente?

Alors, dites: c'est vrai? vous le avez frappés par derrière. Ils sont donc pu vous voir. Ils n'ont rien dit?

*(Gionata vacilla)*

Ma Gionata... Come! Voi vacillate?

Mais Jonathan... Eh quoi ! vous chancellez?

**GIONATA**

Eh no, padre mio. Noi governiamo!

**JONATHAN**

Eh non! mon père. Nous gouvernons!

**SAUL**

Appoggiatevi a me... vediamo! Appoggiatevi bene...

**SAÛL**

Appuyez-vous sur moi... voyons! Soyez solide...

*(ai messaggeri)*

Vi avevo detto di strappare la lingua a ciascuno di loro...

Je vous avais dit d'arracher à chacun la langue...

*(Verso Gionata)*

Dopo la morte non parlano più.

Il en est qui parlent après la mort.

*(Gionata sviene)*

**LA REGINA**

*(durante l'entrata dei messaggeri, vicino al barbiere, a voce bassa)*

Ebbene?

**LA REINE**

Eh bien ?

**IL BARBIERE**

Ebbene! Signora, io ho trovato, è...

**LE BARBIER**

Eh bien! Madame, j'ai trouvé, c'est...

**LA REGINA**

Parla presto!

*(le loro voci sono coperte)*

...Davide, dici?

**IL BARBIERE**

...Davide di Bethlem...

**LA REGINA**

*(al grande sacerdote)*

Davide.

**IL GRAN SACERDOTE**

Davide?

**LA REGINA**

Figlio di Isaia, sì, di Bethlem. Presta, va a farlo cercare nel campo.

*(Il gran sacerdote esce)*

**SAUL**

Andiamo! Ecco chi sviene!

*(alla regina, con un gesto di collera)*

Signora, portatelo via.

*(La regina esce con Gionata)*

Ah! È come una donna.

*(ai messaggeri)*

Allora, ci siamo capiti, vero? Sono tutti morti. Tutti... e nessuno ha parlato. Se qualcuno di voi avesse apprese, stia attento...

*(parlando si passa più volte la mano sulla fronte, da dove toglie la corona. I messaggeri escono. Vedendo che i messaggeri sono usciti, fa un segno alla guardia e, misteriosamente: )*

Farai uccidere quei messaggeri.

*(La guardia si allontana)*

**IL BARBIERE**

*(al re, che si gira)*

Se Vostra Maestà permette... un semplice rinfrescamento... una frizione... oh! Da lontano già avevo visto questa ruga... due carezze di questo unguento è sparirà del tutto.

**LA REINE**

Parle, vite!

...David, dis-tu ?

**LE BARBIER**

... David Bethléemite...

**LA REINE**

David.

**LE GRAND PRÊTRE**

David ?

**LA REINE**

Fils d'Isaï, oui, de Bethléem. Va vite et fais-le chercher dans le camp.

**SAÛL**

Allons! le voilà qui défaille!

Madame, enlevez-le.

Ah! c'est comme une femme.

Alors, c'est entendu, n'est pas? Tous sont morts. Tous... et aucun n'a parlé. Si peut-être un de vous avait appris, qu'il prenne garde...

tu feras tuer ces messagers.

**LE BARBIER**

Que votre Majesté me permette... un simple rafraîchissement... une friction... oh! de loin déjà j'apercevais cette ride... deux caresses de cet onguent et il n'y paraîtra plus rien.



*(Così dicendo, tira fuori dalla sua borsa degli strumenti e fa sedere il re su una poltrona)*

Ed ecco i capelli che la regina continua a segnalarmi. Ah! È vero, essi sono di un bel bianco, ma gli altri sono di un bel nero, e Sua Maestà non ha l'età... È una meraviglia di conservazione, Sua Maestà...

*(gesto di Saul)*

...malgrado tutte le preoccupazioni del regno...

*(nuovo gesto)*

...no! No! Non muovete le labbra... Ah! Io vorrei avvertire Sua Altezza: ho potuto preparare una nuova specie di sorbetti... all'anice... sì, l'anice! Ah!... Quando la sete di Sua Maestà mi farà il favore di ordinarli... l'avevo dimenticato... che distrazione!

*(La regine entra dolcemente dal retro)*

Il piccolo cantore che vi avevo annunciato...

**SAUL**

Tu non hai affatto annunciato nessuno.

**IL BARBIERE**

Non ho affatto annunciato?... Dove dunque avevo la testa. Un cantore meraviglioso, che canta accompagnandosi egli stesso con l'arpa.

**SAUL**

Ebbene?

**IL BARBIERE**

Ebbene, l'ho trovato!

*(insinuante)*

È là.

**SAUL**

Ma chi te l'ha chiesto?...

**IL BARBIERE**

Ma Sua Altezza, Sua Altezza l'altro giorno...

**SAUL**

Eh! Lasciami tranquillo col tuo suonatore di arpa! Non voglio nessuno, nessuno vicino a me.

Et voici les cheveux que la reine signalant tout à l'heure. Ah ! c'est vrai qu'ils sont d'un beau blanc, mais les autres sont d'un beau noir, et Sa Majesté n'a pas l'âge... C'est une merveille de conservation que Sa Majesté...

... malgré tous les soucis du royaume...

... non! non! ne bougez pas les lèvres... Ah! je voulais prévenir son Altesse : j'ai pu préparer une nouvelle espèce de sorbets... à l'anis... oui, l'anis! Ah!... Quand la soif de Sa Majesté me fera la faveur d'ordonner... Et j'allais oublier!... Quelle distraction!

Le petit chanteur que j'avais annoncé...

**SAÛL**

Tu n'as rien annoncé du tout.

**LE BARBIER**

Rien annoncé du tout?... Où donc avais-je la tête. Un chanteur merveilleux, qui chante en s'accompagnant sur la harpe lui-même.

**SAÛL**

Eh bien ?

**LE BARBIER**

Eh bien, je l'ai trouvé!

Il est là.

**SAÛL**

Mais qui t'a demandé?...

**LE BARBIER**

Mais Son Altesse, Son Altesse... l'autre jour...

**SAÛL**

Eh! laisse-moi tranquille avec ton joueur de harpe! Je ne veux personne, personne auprès de moi.

**LA REGINA**

*(che si è avvicinata)*

Caro sposo del mio cuore: un suonatore di lira può intrattenere un po' la vostra noia...

**SAUL**

*(a parte)*

Questa donna mi detesta.

**LA REGINA**

Spesso lo spirito, distratto dalla sua inquietudine...

**SAUL**

*(a parte)*

La odio...

**LA REGINA**

... da un suono di arpa, si abbandona al sonno.

**SAUL**

*(alzandosi)*

Tacete, dunque, Signora!

*(uscendo)*

Vi ho ascoltato abbastanza.

**LA REGINA**

*(al barbiere, che fa un gesto di scoraggiamento)*

Che! Ti scoraggi? Tentiamo sempre: il re non sa mai quello che desidera. Aspettiamo che lo abbia visto.

*(arrivano Davide e il gran sacerdote)*

**IL BARBIERE**

Eccoli.

**IL GRAN SACERDOTE**

*(discorrendo con Davide)*

Combattere Golia?

**LA REGINA**

È ben bello!

**LA REINE**

Cher époux de mon cœur: un jouer de lyre pour charmer un peu votre ennui...

**SAÛL**

Cette femme me déteste.

**LA REINE**

Souvent l'esprit, distrait de son inquiétude...

**SAÛL**

Je la hais...

**LA REINE**

... à la suite d'un chant de harpe, s'abandonne au sommeil.

**SAÛL**

Taisez-vous donc, Madame!

Je vous ai très suffisamment entendue.

**LA REINE**

Quoi ! tu te décourage? Essayons toujours: le roi ne sait jamais ce qu'il désire. Attendons qu'il l'ait vu.

**LE BARBIER**

Le voilà.

**LE GRAND PRÊTRE**

Combattre Goliath !

**LA REINE**

Il est bien beau.

**IL GRAN SACERDOTE**

...che facezia!

**IL BARBIERE**

È lui.

**LA REGINA**

Taci.

*(il barbiere esce)*

Siete voi Davide? Davide di Bethlem. Daud, come si dice qui.

**DAVIDE**

*(con intenzione)*

Davide, sì Signora.

**LA REGINA**

Vi cercavo, Davide.

**DAVIDE**

Io vi cercavo, Signora.

**LA REGINA**

*(irritata)*

E perché, Davide, mi cercavate?

**DAVIDE**

Per chiedervi di lasciarmi combattere.

**LA REGINA**

Il gigante!

**DAVIDE**

E avete dei dubbi?

**LA REGINA**

No. Ma voi siete un ragazzino, Davide.

**DAVIDE**

Ho diciassette anni.

**LA REGINA**

Diciassette anni! E conosci il mestiere delle armi?

**LE GRAND PRÊTRE**

... quelle plaisanterie !

**LE BARBIER**

C'est lui.

**LA REINE**

Tais-toi

C'est vous qui êtes David ? David de Bethléem. Daoud, comme il en est qui disent.

**DAVID**

David, oui Madame.

**LA REINE**

Je vous cherchais, David.

**DAVID**

Je vous cherchais, Madame.

**LA REINE**

Et pourquoi, David, me cherchiez-vous ?

**DAVID**

Pour vous demander de me laisser combattre.

**LA REINE**

Le géant !

**DAVID**

En doutez-vous ?

**LA REINE**

Non. Mais vous êtes un enfant, David.

**DAVID**

J'ai dix-sept ans.

**LA REINE**

Dix-sept ans! Et tu sais le métier des armes?

**DAVIDE**

No. Ho vissuto finora sulle montagne. Sono pastore. Ma se non ho combattuto gli uomini, ho combattuto gli orsi quando attaccavano il mio gregge; gli orsi e qualche volta i leoni.

**LA REGINA**

Pertanto è nei campi che ti hanno trovato, dici? Com'è che hai lasciato Bethlem?

**DAVIDE**

Andavo solamente a vedere i miei fratelli che sono nel vostro esercito, ma, nel vostro esercito non vi è nessuno che voglia combattere. Tutti hanno paura. E tutti hanno riso di me, quando ho parlato di andare contro Golia.

**LA REGINA**

Io non rido di te, nobile Davide.

**IL GRAN SACERDOTE**

Che! Voi volete, Signora?...

**LA REGINA**

Tentiamo. Mi piace. Abbiamo un'armatura?

**IL GRAN SACERDOTE**

*(sorridente)*

Quella del re, Signora. È inutilizzata.

*(arriva Gionata)*

**LA REGINA**

*(a Davide)*

È Gionata, mio figlio, che tu amerai come un fratello. Non è vero, Gionata ?... Come, principe Gionata, voi sorridete! Non vi ho mai visto sorridere.

**GIONATA**

È a Davide che sorrido, Signora.

**LA REGINA**

Penso bene. Va a combattere.

**GIONATA**

Golia! È vero, Davide?

**DAVID**

Non. L'ai vécu jusqu'à présent dans les montagnes. Je suis berger. Mais si je n'ai pas combattu les hommes, j'ai combattu les ours lorsqu'ils attaquaient mon troupeau ; les ours et quelquefois les lions.

**LA REINE**

Pourtant c'est dans le camp qu'on t'a trouvé, dis? Comment as-tu quitté Bethléem?

**DAVID**

J'allais seulement voir mes frères qui sont dans votre armée, mais, dans votre armée, il n'y a personne qui veuille combattre. Tous ont peur. Et tous on ri de moi, quand j'ai parlé d'aller contre Goliath.

**LA REINE**

Je ne ris pas de toi, noble David.

**LE GRAND PRÊTRE**

Quoi! vous voulez, Madame?...

**LA REINE**

Essayons. Il me plaît. Aurons-nous une armure?

**LE GRAND PRÊTRE**

Celle du roi, Madame. Elle ne fait plus rien.

**LA REINE**

C'est Jonathan, mon fils, que tu vas aimer comme un frère. N'est-ce pas, Jonathan?... Quoi, prince Jonathan, vous souriez! Je ne vous avais jamais vu sourire.

**JONATHAN**

C'est à David que je souris, Madame.

**LA REINE**

Je pense bien. Il va combattre.

**JONATHAN**

Goliath! C'est vrai, David ?

*(si porta l'armatura)*

**LA REGINA**

Ecco ,l'armatura del re.

**DAVIDE**

*(Prende il casco e lo mette un istante sulla testa; soppesa l'armatura)*

No! Combatterò come sono.

**LA REGINA**

Ma è una follia, Davide.

**DAVIDE**

Scusatemi, Signora. Io non ho paura di nulla, sapendo che il Dio di Israele mi protegge. Andrò come sono, con la mia fionda.

**GIONATA**

Davide, prendete la mia fionda, volete?

**DAVIDE**

*(La prende, l'esamina e la rende)*

Sono abituato alla mia. È migliore.

**LA REGINA**

Andiamo! Gran sacerdote, venite! Lasciamoli. Sono dei ragazzi.

*(Escono)*

**GIONATA**

Davide...

**DAVIDE**

Principe...

**GIONATA**

Ah! Non chiamatemi principe! Chiamatemi semplicemente Gionata. Nessuno qui mi chiama così, ma sempre Principe Gionata! Neanche mio padre e mia madre... sono stufo.

**DAVIDE**

Mio padre e mia madre a Bethlem mi chiamavano Davide.

**GIONATA**

Allora io, come vi devo chiamare?

**LA REINE**

Et voici l'armure du roi.

**DAVID**

Non ! Je combattre comme je suis.

**LA REINE**

Mais c'est une folie, David.

**DAVID**

Excusez-moi, Madame. Je ne crains rien, sachant que le Dieu d'Israël me protège. J'irai comme je suis, avec ma fronde.

**JONATHAN**

David, prenez ma fronde, voulez-vous?

**DAVID**

Je suis habitué à la mienne. Elle est meilleure.

**LA REINE**

Allons! grand prêtre, venez! Laissons-les. Ce sont des enfants.

**JONATHAN**

David...

**DAVID**

Prince...

**JONATHAN**

Ah! ne m'appellez pas: prince! Appelez-moi simplement Jonathan. Personne ici ne m'appelle ainsi mais toujours: Prince Jonathan! Et même mon père et ma mère... J'en suis las.

**DAVID**

Mon père et ma mère, à Béthléem, m'appellent Daoud.

**JONATHAN**

Alors, moi, comment vous nommerai-je?

**DAVIDE**

Come loro: anche Daud. Voi lo volete, Gionata?

**GIONATA**

Andate a vincere, Daud! Dall'alto della terrazza vi vedrò.

**DAVID**

Comme eux : Daoud aussi. Vous le voulez bien, Jonathan ?

**JONATHAN**

Allez vaincre, Daoud! Du haut de la terrasse, je vous verrai.

### **Scena III°**

*La stessa scenografia, ma piena di luce. Tutte le tende di destra sono sollevate*

**SAUL**

Io ottengo la solitudine! Ma è perché mi si sfugge! Andiamo! Questo conquistatore... me lo si porti. Io sono irritato contro di lui. Io sono molto irritato con tutti! Questo popolo chiasoso m'importuna. Di tali acclamazioni – che mi vengono rubate – per una vittoria accidentale! Non lo facevano per me, all'epoca delle mie difficili vittorie... ah! La Signora Regina, voi scegliete la vostra gente! Un bambino, mi è stato detto... che? Per rassicurarmi? Chi dunque gli conferirà il diritto di vincere?

*(Parla camminando. Appaiono delle guardie)*

Andiamo! Che me lo si conduca...

*(Appare Davide)*

Eh! Ma è un pastore questo conquistatore! È vero che è molto giovane. Ah! È anche terribilmente bello.

*(Saul, che percorre a grandi passi la scena, all'inizio non ha vista Davide che di schiena. Si avvicina)*

*(a alta voce e piena di collera)*

Le sue mani sono ancora piene di sangue!

*(Le guarda da tutte le parti)*

È tutto macchiato!... Voi, guardie! Non potevate avvertirlo? Nulla di insanguinato deve entrare qui!

*(Davide fa il gesto di uscire)*

No! Che resti! Piccolo uccisore del gigante, io sono molto irritato contro di voi.

**DAVIDE**

Perché ce l'avete con me, re Saul? Io ho sì, vinto, ma non è stato contro di voi.

**SAÛL**

J'obtiens la solitude! mais c'est parce qu'on me fuit! Allons! ce conquérant... qu'on me l'amène. Je suis irrité contre lui. Je suis fort irrité contre tous! Ce peuple criard m'importune. De telles acclamations - qu'on me dérobe - pour un triomphe accidentel! ils ne les faisaient pas pour moi, lors de mes difficiles victoires... ah! Madame la Reine, vous choisissez vos gens! Un enfant, m'a-t-on dit... quoi? pour me rassurer? Qui donc lui conféra le droit de vaincre?

Allons ! qu'on me l'amène....

Eh! mais, c'est un berger, ce conquérant ! C'est vrai qu'il est tout jeune. Ah ! c'est qu'il est terriblement beau.

Mais ses mains sont encore pleines de sang!

Il en est tout taché!... Vous gardes! ne pouviez-vous donc pas l'avertir? Rien de sanglant ne doit entrer, ici!

Non! qu'il reste! Petit tueur de géant, je suis fort irrité contre vous.

**DAVID**

Pourquoi m'en voulez-vous, roi Saül ? J'ai pu vaincre, il est vrai, mais ce n'était pas contre vous.

**SAUL**

*(a parte)*

Ah! La sua voce cade sulla mia collera come l'acqua dal cielo sulla polvere sollevata!...

*(ad alta voce)*

Che mi si lasci solo!...

*(Davide fa per uscire)*

...con lui.

*(le guardie escono)*

*(continuando a camminare)*

Ho l'aria molto irritata, non è vero?

*(Davide tace)*

Andiamo, parla! Il tuo nome? Come ti chiami?

**DAVIDE**

Davide.

**SAUL**

Davide... Davide... I Mohabiti dicono: Daud. Vuoi che ti chiami Daud?

**DAVIDE**

No.

**SAUL**

No! Perché? Lascia che sia io a chiamarti • Voglio chiamarti Daud.

**DAVIDE**

Qualcuno già mi chiama così.

**SAUL**

Qualcuno? Chi?

*(Davide tace)*

Piccolo pastore, voglio sapere. Sono il tuo re.

**DAVIDE**

Il vostro diritto non va oltre il vostro potere.

**SAUL**

Che mio potere! Che cosa fai quando una

**SAÛL**

Ah ! sa voix tombe sur ma colère comme l'eau du ciel sur la poussière soulevée !...

Qu'on me laisse seul !...

... avec lui

J'ai l'air très irrité, n'est-ce pas ?

Allons, parle! Ton nom? Comment t'appelles-tu?

**DAVID**

David

**SAÛL**

David... David... Les Moabites, eux, disent : Daoud. Tu veux bien que je t'appelle Daoud ?

**DAVID**

Non.

**SAÛL**

Non ! Pourquoi ? Laisse-moi t'appeler... Je veux t'appeler Daoud.

**DAVID**

Quelqu'un déjà m'appelle ainsi.

**SAÛL**

Quelqu'un ? Qui ?

Petit berger, je veux savoir. Je suis ton roi.

**DAVID**

Votre droit ne va plus loin que votre pouvoir.

**SAÛL**

Que mon pouvoir ! qu'est-ce que tu fais quand

capra del tuo gregge si rifiuta di obbedire?

**DAVIDE**

La colpisco.

**SAUL**

Ti rifiuti sempre.

**DAVIDE**

Colpitemi.

**SAUL**

*(alza il suo giavellotto, poi si ricrede)*

Ami Dio?

**DAVIDE**

È il mio amore per lui che fa la mia forza.

**SAUL**

Sei così forte, Davide?

**DAVIDE**

Egli è così forte.

**SAUL**

*(dopo un silenzio)*

E ora che cosa farai?

**DAVIDE**

Rientro a Bethlem, mia patria.

**SAUL**

No, Davide. Ascolta: io voglio che tu ti dedichi alla mia persona... La regina mi aveva parlato di un suonatore d'arpa. E io non voglio il suo, ma...

**DAVIDE**

Ero io.

**SAUL**

Ah! Voi lo sapevate... Ma ecco la regina. Vi lascio.

*(Fa il gesto di uscire, ma si nasconde dietro una tenda)*

**LA REGINA**

*(entrando)*

Ah! Davide! Vi trovo finalmente e, vivaddio,

une chèvre de ton troupeau refuse d'obéir ?

**DAVID**

Je la frappe.

**SAÛL**

Tu refuses toujours.

**DAVID**

Frappez-moi.

**SAÛL**

Aimes-tu Dieu ?

**DAVID**

C'est mon amour pour Lui qui fait ma force.

**SAÛL**

Es-tu si fort, David ?

**DAVID**

Il est très fort.

**SAÛL**

Et maintenant, que vas-tu faire ?

**DAVID**

Je rentre à Béthléem, ma patrie.

**SAÛL**

Non, David. Écoute: je te veux attacher à ma personne... La reine avait parlé pour moi d'un joueur de harpe. Je ne veux pas du sien, mais...

**DAVID**

C'était moi.

**SAÛL**

Ah ! Alors vous savez tout... Mais voici la reine. Je vous laisse.

**LA REINE**

Ah ! David ! Je vous trouve enfin et, vive Dieu!,



coperto di gloria... Ma... da dove viene la vostra preoccupazione, Davide? Perché avete l'aria pensierosa. Io so che il re vi ha parlato duramente. Si tratta di questo?

**DAVIDE**

No, Signora. Il re si è mostrato buono con me.

**LA REGINA**

Davide, la vostra giovinezza ha bisogno che la si istruisca. Il re Saul non ha l'autorità che voi credete.

**SAUL**

*(nascosto)*

Ah! Ah!

**LA REGINA**

Una volta, dico, era un re pieno di saggezza e di coraggio, ma ora la sua volontà è sfinita. Ha bisogno che la si diriga e sono io che spesso prendo le sue decisioni. Così l'idea che egli abbia vicino un cantore, è mia; egli l'accetta, e tanto meglio poiché sarete voi questo cantore. Ma comprendete anche, Davide, che il re, affaticato da tristi pensieri, ha bisogno che io lo sorvegli senza sosta.

**SAUL**

*(nascosto)*

State attenta, Signora.

**LA REGINA**

Ma egli mi parla poco; raramente sono vicino a lui... Le sue minime parole, i suoi minimi gesti, tutto quello che viene da lui, chiarendo il suo stato di malattia, può rendere le mie cure più abili. Tutto mi deve dunque essere riferito.

**DAVIDE**

Signora!

**LA REGINA**

Davide, non interpretate male le mie parole. Senza le mie cure, che cosa varrebbe il vostro re? Voi mi aiuterete. Noi due potremo cercare di eliminare la sua tristezza. Voi lo saprete al mio posto, me lo direte... e tutti e due... Ma non

couvert de gloire... Mais... d'où vient votre souci. David? car vous avez l'air soucieux. Je sais que le roi vous parlait durement tout à l'heure. Est-ce cela ?

**DAVID**

Non Madame. Le roi s'est montré bon pour moi.

**LA REINE**

David, votre jeunesse a besoin qu'on l'instruise. Le roi Saül n'a pas l'autorité que vous croyez.

**SAÛL**

Ah ! Ah !

**LA REINE**

Jadis, je sais, c'était un roi plein de sagesse et de courage, mais à présent sa volonté s'est excédée. Elle a besoin qu'on la dirige et c'est moi qui souvent choisis ses décisions. Ainsi, l'idée d'avoir un chanteur près de lui, c'est la mienne ; il l'accepte, et tant mieux puisque ce sera vous, ce chanteur. Mais comprenez aussi, David, que le roi, fatigué de mauvaises pensées, a besoin que je le surveille sans cesse.

**SAÛL**

Méfiez-vous, Madame.

**LA REINE**

Mais il me parle peu ; je suis rarement près de lui... Ses moindres mots, ses moindres gestes, tout ce qui vient de lui, éclairant son état maladif, peut rendre mes soins plus habiles. Tout doit donc m'être rapporté.

**DAVID**

Madame !

**LA REINE**

David, vous ne pouvez prendre mal mes paroles. Sans mes soins, que vaudrait votre roi ? Vous m'aidez. A nous deux nous pourrions essayer d'épuiser ses tristesses. Vous les saurez plus tôt que moi, me les direz... en tous

dite nulla... Ah! Per un vincitore, voi sembrate ben timoroso! E voi abbassate gli occhi quando sono io che li alzo... su di voi... Daud... così più delizioso

*(Ella tocca con la mano la sua guancia)*

**DAVIDE**

Ah! Signora! Il re...

*(Saul salta fuori da dietro la tenda. Davide fugge via)*

**SAUL**

Daud! Basta! Signora, basta! Voi vedete bene che questo ragazzo... Ma non scappate, Davide! Io non ti insegno, Davide, e vedi! Non sei tu che colpisco.

*(Ha afferrato la regina per i vestiti e i capelli e la trascina a terra)*

**LA REGINA**

Siete forse geloso? Voi?

**SAUL**

Ah! Non scherzate, Signora... terribilmente geloso!

*(La colpisce con molti colpi di giavellotto)*

**LA REGINA**

Detestabile Saul! Non ti ho odiato abbastanza, imprudente! Che tutto il peso della tua corona ricada ora su te solo! Conferma le tue preoccupazioni! Difendile! Pericoloso re Saul, sii pericoloso ormai solo a te stesso! Voglio vedere se sei capace di nascondere il tuo segreto ai morti... non credo che sia così temibile.

*(Muore)*

**SAUL**

Voi vi ingannate, Signora. Il segreto che voi cercate è un altro.

## **Scena IV°**

*La scena rappresenta la camera di Saul. È male illuminata da una sola lampada fumosa. Non c'è mobili. A sinistra un letto. A destra una finestra. Il re è vestito come in precedenza, col suo mantello di porpora. Porta la corona.*

**SAUL**

*(steso sul letto)*

Ah! Aspettavo la notte... e ora che sono solo...

les deux... Mais ne dites rien... Ah ! pour un conquérant, vous semblez bien craintif ! et vous baissez les yeux quand c'est moi qui les lève... sur vous... Daoud... plus délicieux ainsi...

**DAVID**

Ah ! Madame ! le roi...

**SAÛL**

Daoud ! Assez ! Madame, assez ! Vous voyez bien que cet enfant... Mais ne fuis pas, David ! Je ne te poursuis pas, David, et vois ! ce n'est pas toi que je frappe.

**LA REINE**

Jaloux, peut-être ! Vous !

**SAÛL**

Ah ! ne plaisantez pas, Madame... Jaloux terriblement !

**LA REINE**

Détestable Saül ! Je ne te haïssais pas assez, imprudente ! Que tout le poids de ta couronne retombe à présent sur toi seul ! Renferme ton souci ! Protège-le ! Dangereux roi Saül, sois dangereux désormais pour toi-même ! Ton secret je vais voir si tu sais le cacher aux morts... Je ne le croyais pas si redoutable.

**SAÛL**

Vous vous trompez, Madame. Le secret que vous cherchez, c'en est un autre.

**SAÛL**

Ah ! j'attendais la nuit... Et maintenant que je suis seul...

**TRE DEMONI**

*(sorgendo)*

Discutiamo!

**SAUL**

*(che ancora non li vede)*

Si sta più tranquilli qui che sulla terrazza.  
Laggiù i profumi mi davano fastidio e negli astri  
non ho più nulla da vedere.

**PRIMO DEMONE**

Se comincia a parlare tutto da solo...

*(Sbadiglia e gli altri si stirano)*

**SAUL**

*(continuando)*

Gli stregoni... che cosa sapevano? Avrei  
dovuto guardarmi da qualcuno.

**SECONDO DEMONE**

Procede tutto come se noi non ci fossimo.

**SAUL**

*(guardando fissamente i demoni senza vederli)*

Perché il mio pensiero qui si arresta e si fissa,  
senza che io sappia nulla su quel punto.

**TERZO DEMONE**

Non ci lascia proferire una parola.

**SAUL**

Sembra che io faccia molta attenzione, ma non  
so a che cosa.

**PRIMO DEMONE**

Allora è quello che è di Davide.

**SAUL**

Essi volevano sapere il mio segreto, ma è  
quello che io stesso so? Io ne ho molti.

**TERZO DEMONE**

Con noi, lo sai non vale la pena di imbarazzarti.

**SAUL**

Vi sono più risposte in cielo che domande sulle

**TROIS DÉMONS**

Délibérons !

**SAÛL**

On est plus tranquille ici que sur la terrasse.  
Les parfums m'y gênaient, là-bas, et je n'ai  
plus rien à voir dans les astres.

**PREMIER DÉMON**

S'il commence à parler tout seul...

**SAÛL**

Les sorciers... Que savaient-ils ? J'aurais dû  
m'en garder quelques-uns.

**DEUXIÈME DÉMON**

Il va tout comme si nous n'étions pas là.

**SAÛL**

Car ma pensée ici s'arrête et se fixe, sans que  
je sache sur quel point.

**TROISIÈME DÉMON**

Il ne nous laisse pas placer un mot.

**SAÛL**

Il semble que je fasse bien attention, mais je ne  
sais pas à quoi c'est.

**PREMIER DÉMON**

Alors c'est que c'est à David.

**SAÛL**

Ils veulent savoir mon secret, mais est-ce que  
je le sais moi-même ? J'en ai plusieurs.

**TROISIÈME DÉMON**

Avec nous, tu sais, ce n'est pas la peine de te  
gêner.

**SAÛL**

Il y a plus de réponses dans le ciel que de

labbra degli uomini.

**PRIMO DEMONE**

Ma...

**SAUL**

...vi sono delle risposte che si fanno attendere.

**SECONDO DEMONE**

Ah! Vediamo, re Saul! Discuti con noi!

**SAUL**

Egli pretende di amare Dio e che la sua forza non derivi da altro che da quello. Ma io voglio ben amare Dio. Io l'amavo, ma egli si è staccato da me. Perché?

**PRIMO DEMONE**

Per questo abbiamo potuto avvicinarci.

*(ridono)*

**SAUL**

I miei occhi si chiudono per stanchezza e miseria.

**SECONDO DEMONE**

Tu hai bisogno di bere un po'.

**SAUL**

*(sedendosi sul letto)*

Credete? No, non ancora, e il coppiere non c'è.

**PRIMO DEMONE**

Mai, noi ci siamo.

**SAUL**

Ah! Fedeli.

**TERZO DEMONE**

Re Saul, abbiamo sete

**SAUL**

Sì, è vero

*(preparandosi ad alzarsi dal letto)*

vado a cercare la coppa...

questions sur les lèvres des hommes.

**PREMIER DÉMON**

Mais...

**SAÛL**

... il y a des réponses qui se font attendre.

**DEUXIÈME DÉMON**

Ah ! voyons, roi Saül ! cause avec nous !

**SAÛL**

Il prétend aimer Dieu et que sa force ne vient pas d'autre chose. Moi, je veux bien l'aimer, Dieu. Je l'aimais, mais il s'est écarté de moi. Pourquoi ?

**PREMIER DÉMON**

Pour que nous ayons pu nous approcher.

**SAÛL**

Mes yeux se ferment de lassitude et de misère.

**DEUXIÈME DÉMON**

Tu as besoin de boire un peu.

**SAÛL**

Vous croyez ? Non, pas encore, et l'échanson n'est pas là.

**PREMIER DÉMON**

Mais, nous, nous sommes là.

**SAÛL**

Ah! fidèles.

**TROISIÈME DÉMON**

Roi Saül, on a soif.

**SAÛL**

Oui, c'est vrai,

je vais chercher la coupe...

**SECONDO DEMONE**

Eh! No! Mio buon re! Aspetta che qualcuno te la porti.

**TERZO DEMONE**

Ma lasciatelo, dunque! Ciò lo preoccupa.

*(i due demoni si gettano l'uno sull'altro e si battono)*

**SAUL**

*(alzandosi da letto)*

Niente baccano, piccoli! Io non sento più la mia voce.

**PRIMO DEMONE**

Ma non stai dicendo niente.

*(tutti si torcono dal ridere. Saul non può neppure lui trattenersi dal ridere suo malgrado)*

**SAUL**

*(Ha preso la coppa, afferrato la brocca del vino. Beve un piccolo sorso.)*

Ah! Questa corona m i infastidisce...

*(La getta sul letto. La porpora gli scende un po' dalle spalle. Al momento di sedersi, beve ancora un sorso, sì...)*

Ma miei piccoli amici: sedetevi accanto a me.

*(Tutti si alzano e vanno a sedersi vicino a Saul, mentre anche lui si siede.)*

**TERZO DEMONE**

Oh! Tu sai, è per te, non per noi.

*(Saul sorride)*

**SECONDO DEMONE**

*(come se prendesse il sorriso di Saul come un invito)*

Più vicino?

**SAUL**

*(un poco soffocato)*

Voi mi soffocate...

**PRIMO DEMONE**

Ma no! Ma no! È che tu hai bisogno di bere.

**TERZO DEMONE**

Verso io?... A tuo dispetto la notte è ben presto finita.

**DEUXIÈME DÉMON**

Eh! non! mon bon roi! attends qu'on te l'apporte.

**TROISIÈME DÉMON**

Mais laisse-le donc! ça l'occupe.

**SAÛL**

Pas de tapage, les petits! Je ne m'entends plus.

**PREMIER DÉMON**

Mais tu ne dis rien.

**SAÛL**

Ah! cette couronne me gêne...

Mais, mes petits amis: asseyez-vous là près de moi.

**TROISIÈME DÉMON**

Oh! tu sais, c'est pour toi, pas pour nous.

**DEUXIÈME DÉMON**

Plus près?

**SAÛL**

Vous m'étouffez...

**PREMIER DÉMON**

Mais non! mais non! c'est que tu as besoin de boire.

**TROISIÈME DÉMON**

Verserai-je?... Dépêche-toi, la nuit est bientôt achevée.

*(Saul tende la coppa. Il demone la riempie. Saul la vuota.)*

Ancora?

Encore?

*(Saul tende ancora la coppa. Il demone la riempie. Quando Saul l'avvicina alle labbra...)*

**I DEMONI**

**LES DÉMONS**

E noi?

Et nous?

*(Saul abbassa un po' la coppa. I demoni si affollano su di lui e ognuno vuole assaggiare la coppa che si rovescia. Saul si alza bruscamente, fa ruzzolare i Demoni a terra dove restano e lascia cadere la coppa)*

**SAUL**

**SAÛL**

*(A voce molto alta)*

Ah! La mia veste è tutta macchiata.

Ah! ma robe est toute tachée!

*(Ora cammina, ora sta immobile. La lampada diventa sempre più fioca, mentre il chiarore dell'alba comincia a sbiancare la finestra di sinistra. Ma la scena resta ancora molto oscura. Silenzio molto lungo.)*

**PRIMO DEMONE**

**PREMIER DÉMON**

*(su un tono di voce molto differente)*

Saul! Ecco l'ora in cui i guardiani di capre fanno uscire i greggi dagli stalli.

Saül! voici l'heure où les gardeurs de chèvres font sortir les troupeaux des étables.

**SECONDO DEMONE**

**DEUXIÈME DÉMON**

Saul! Si potrebbe salire sulla torre per vedere l'arrivo dell'alba.

Saül! on pourrait à présent sur la tour monter voir l'approche de l'aube.

**TERZO DEMONE**

**TROISIÈME DÉMON**

O sulle colline imbalsamate, nella purezza dell'aria mattutina, cantare, cantare un cantico.

Ou, sur la colline embaumée, dans la pureté de l'air matinal, chanter, chanter un cantique.

**PRIMO DEMONE**

**PREMIER DÉMON**

Vi sono erbe bagnate di rugiada...

Il y a des herbes baignées de rosée....

**SECONDO DEMONE**

**DEUXIÈME DÉMON**

Vi sono bagni preparati nel palazzo.

Il y a des bains préparés dans le palais.

**TERZO DEMONE**

**TROISIÈME DÉMON**

Oh! Quello che mi farebbe il più piacere, dopo una notte insonne, è un sorbetto all'anice...

Oh ! moi ce qui me ferait le plus de plaisir, après une nuit sans le sommeil, c'est un sorbet à l'anis...

**PRIMO DEMONE**

**PREMIER DÉMON**

E a me, di sentir cantare Davide.

Moi, d'entendre chanter David.

*(Tutti ridono)*

**SAUL**

**SAÛL**

*(Prendendosi la testa fra le mani)*

Essere solo! Essere solo!!

Être seul! Être seul!

*(apre da dove sta arrivando l'alba e cade in ginocchio tendendo le mani in aria. I demoni i sono a poco a poco eclissati, ma senza un colpo di teatro)*

Dio di Davide! Soccorrimi!

Dieu de David! Secourez-moi!

## ATTO SECONDO

### Scena V°

*La sala del trono. Saul è vestito semplicemente. Gionata rivestito di tutte le insegne della regalità.*

**SAUL**

È così che amo vedervi, Gionata. Andiamo!  
Questa sera prenderete il mio posto su questo trono.

**GIONATA**

Oh! Padre, lasciatemi. Sono così affaticato! Se voi sapeste quanto pesa questa corona!

**SAUL**

Ah! Credete dunque che io non lo sappia?...  
Ma c'è una ragione per cui ora voi ne prendiate un po' di abitudine.

**GIONATA**

Padre! Basta! Ho male di testa... riprendete la vostra regalità.

**SAUL**

No! No! Fino a questa sera ve la lascio.

*(a Davide che entra)*

Non vi attendevo che un po' più tardi, Davide.  
Ma non importa, restate. Sì, è il giovane che prova. Io pensavo che questa sera egli non avrebbe regnato su nessuno, ma eccovi. Addio, dunque! Vi lascio con la sua regalità.

*(Davide e Gionata, immobili, attendono che Saul sia uscito)*

**GIONATA**

Davide!

**DAVIDE**

O mio giovane re trionfante! Come siete bello sotto la gloria! Che non siate Saul e che non sia che da voi chiamato, che io canti per voi i cantici più belli!... o vicino a voi resterei a contemplarvi senza parlare! O mi prosternerei, come faccio ora, ai vostri piedi...

*(Si alza, si slancia verso Gionata e l'abbraccia)*

**SAÛL**

C'est ainsi que j'aime à vous voir, Jonathan.  
Allons ! prenez ce soir ma place sur ce trône.

**JONATHAN**

Oh ! père, laissez-moi. Je suis si fatigué !  
Si vous saviez combien cette couronne est pesante !

**SAÛL**

Ah ! croyez-vous donc que je ne le sache pas ?... Mais c'est une raison pour que vous en preniez dès maintenant un peu l'habitude.

**JONATHAN**

Père ! Assez ! j'ai mal à la tête... reprenez votre royauté.

**SAÛL**

Non ! non ! jusqu'à ce soir je vous la laisse.

Je ne vous attendais qu'un peu plus tard, David. Mais, n'importe, restez. Oui, c'est le jeune qui s'essaie. Je pensais que ce soir il ne régnerait sur personne, mais vous voici. Adieu donc ! je vous laisse avec sa royauté.

**JONATHAN**

Daoud !

**DAVID**

O mon jeune roi triomphant ! Comme vous voilà beau sous la gloire ! Que n'êtes-vous Saül et que n'est-ce pour vous qu'appelé je chanterais pour vous de plus admirables cantiques !... ou près de vous resterais à vous contempler sans rien dire ! ou me prosternerais, comme voici que je fais, à vos pieds...



**GIONATA**

Perché tu ridi, Davide, quando vedi che io piango?

**DAVIDE**

*(indietreggiando)*

Gionata!

**GIONATA**

*(alzandosi e avanzando)*

Questa corona pesa.

*(passando la corona a Davide)*

Essa ha torturato la mia fronte. Davide! Sono malato...

*(posando la corona sulla fronte di Davide)*

Ah! Messa là. Come ti sta bene! Come non ha più l'aria di pesare sulla tua fronte!

**DAVIDE**

Ma tu soffri, mi dici, Gionata?

**GIONATA**

A Daud! Io vorrei stendermi a terra e dormire... ah! Che io non sia come te, guardiano di capre, nudo sotto un vello di pecora, nell'aria libera. Tu sei bello, Davide! Vorrei passeggiare con te sulla montagna. A mezzogiorno bagneremmo i nostri piedi nell'acqua fresca, poi ci stenderemmo fra i vigneti. Tu canteresti. Io ti esagererei il mio amore... ...Verrebbe la sera: tu mi difenderesti contro le bestie... Ah! Soffoco! Tieni, prendi la porpora. Staccami il mantello.

*(Davide l'aiuta a spogliarsi)*

...la tua spalla sembra più bianca... non so ciò è dovuto alla gioia, o al freddo, o all'angoscia della febbre, o d'amore che ecco, ora, io fremo vestito solo della mia tunica di lino.

**DAVIDE**

Gionata!... eccoti più bello nella tua tunica bianca... io non conoscevo la tua eleganza, né la tua debolezza che ha dato grazia al tuo corpo... Gionata, tu piangi? Tu tremi? Tu vacilli? Consola la tua debolezza fra le mie braccia...

**JONATHAN**

Pourquoi ris-tu, David, quand tu vois que je vais pleurer ?

**DAVID**

Jonathan !

**JONATHAN**

Pèse cette couronne.

Elle a meurtri mon front. David ! je suis malade...

*(posant la couronne sur le front de David)*

Oh! mets-là. Comme elle te va bien! Comme elle n'a plus l'air de peser, sur ton front...

**DAVID**

Mais tu souffres, dis, Jonathan?

**JONATHAN**

Ah! Daoud! je voudrais m'étendre à terre et dormir... ah ! que ne suis-je comme toi, gardeur de chèvres, nu sous une toison de brebis, dans l'air libre. Que tu es beau, David! je voudrais avec toi me promener sur la montagne. A midi, nous baignerions nos pieds las dans l'eau fraîche, puis nous nous coucherions dans les vignes. Tu chanterais. Je t'exagérerais mon amour... Le soir viendrait : tu me défendrais contre les bêtes... Ah! je étouffe ! tiens, prends la pourpre. Détache ce manteau.

... Ton épaule y paraît plus blanche... je ne sais si c'est ou de joie, ou de froid, ou d'angoisse de fièvre, ou d'amour que voici, maintenant, je frissonne dans ma seule tunique de lin.

**DAVID**

Jonathan!... te voici plus beau dans ta blanche tunique... je ne connaissais pas ton élégance, ni ce que la faiblesse a donné de grâce à ton corps... Jonathan!... tu pleurs? tu trembles? tu chancelles? console ta faiblesse entre mes bras...

**SAUL**

*(a parte, nascosto, sollevando una tenda)*

Dolcemente! Dolcemente!... Questo non l'avrei dovuto vedere... Oh Davide! Come tu saresti... e come saresti tu, Gionata!

*(Saul ha seguito tutto come se lo avesse detto egli stesso)*

Sì... ah! Non dovrei vedere... io mi macero... come è bello nella porpora

*(come chiamandolo a voce bassa)*

...Daud!

**GIONATA**

*(svenendo)*

Daud!...

**SAUL**

Ah! Non questo... non questo...

*(trascinandosi come un pazzo, a voce alta)*

e Saul, allora? E Saul?

**GIONATA**

*(spaventato)*

Salvati, Davide, salvati.

*(Davide, dal momento in cui Saul si è mostrato, abbandonando dolorosamente Gionata, fugge, non troppo in fretta, gettando indietro con orrore gli ornamenti reali. Gionata cade svenuto)*

**DAVIDE**

Infelice! Infelice!...

**SAUL**

E Saul?

*(guardandolo fuggire con stupore, senza dire nulla, si avvicina a Gionata, si inginocchia vicino a lui, gli prende le braccia)*

...andiamo, Gionata!... parlami. Sono io, vedi! Ti ho fatto paura, lo so: ma io non ti detesto...

*(con disgusto, rigettando le braccia che aveva stretto)*

...ah, è più debole di una donna!

*(chinato sopra di lui)*

È l'amore per Davide che ti fa impallidire?

**SAÛL**

Doucement ! Doucement !... .. je n'aurais pas dû voir cela... .. Oh! David! Comment tu serais... ..et ce serait toi! Jonathan!

Oui... .. ah ! je ne devrais pas voir... .. je me macère... .. comme il est beau dans la pourpre

... Daoud !

**JONATHAN**

Daoud !...

**SAUL**

ah! pas cela pourtant... pas cela...

et Saül alors? et Saül?

**JONATHAN**

Sauve-toi, David, sauve-toi.

**DAVID**

Malheureux! malheureux! ...

**SAÛL**

Et Saül?

... allons, Jonathan!... parle-moi. C'est moi, voyons! je t'ai fait peur, je sais: mais je ne te déteste pas...

... ah! c'est plus faible qu'une femme!

Est-ce d'aimer David qui te pâlit?

*(chiamando)*

Olà! Qualcuno! Qualcuno!

*(appelant)*

Holà! quelqu'un! quelqu'un!

**Scena VI°***La camera di Saul. Il raggio del sole che tramonta entrano dalla finestra***SAUL***(discutendo con il gran sacerdote)*

Allora, neanche uno? Neanche il più piccolo stregone?

**SAÛL**

Alors, plus un seul? plus le moindre petit sorcier?

**IL GRAN SACERDOTE**

Sua Maestà sa bene che sono stati soppressi tutti per suo ordine.

**LE GRAND PRÊTRE**

Sa Majesté sait bien qu'on les a supprimé tous d'après ses ordres.

**SAUL**

Non ti chiedo quello! Ti chiedo se forse non ne è stato dimenticato uno piccolo.

**SAÛL**

Je ne te demande pas cela! Je te demande si peut-être on n'en a pas oublié un petit.

**IL GRAN SACERDOTE**

Neanche uno.

**LE GRAND PRÊTRE**

Pas un seul.

**SAUL**

Non è per punir, comprendimi... al contrario... io vorrei che si fosse dimenticato... lo ne cerco uno... per me.

**SAÛL**

Ce n'est pas pour punir, comprends-moi... au contraire... je voudrais qu'on en eût oublié... J'en cherche un... moi.

*(Il gran sacerdote tace)*

...tanto peggio. Vattene.

tant pis. Va-t-en.

*(Il gran sacerdote esce)*

Che fare? Niente! Niente! Il più piccolo indovino vi sarebbe in più.

Que faire? rien! rien! le plus petit devin en saurait davantage.

*(Entra il barbiere)*

Eccoti, barbiere del mio cuore! Accendi le fiaccole! Non ci si vede più.

Te voilà, barbier de mon cœur! Allume les flambeaux! on n'y voit plus.

*(fra sé, mentre il barbiere si occupa delle fiaccole e sistema i suoi strumenti)*

Vorrei tanto sapere se non Davide che io devo temere! Io non posso... non posso detestarlo!... gli voglio piacere.

Je voudrais tant savoir que ce n'est pas David que je dois craindre! Je ne peux pas... Je ne peux pas le détester!... Je veux lui plaire.

*(il barbiere fa segno di essere pronto)*

Ti ho fatto chiamare per tagliarmi la barba.

Je t'ai fait appeler pour me couper la barbe.

**IL BARBIERE**

*(al colmo dello stupore)*

Tagliare la barba?

**SAUL**

Sì, la barba. Perché questo mi ringiovanirà, vero?

**IL BARBIERE**

Incontestabilmente! Ma avrete un aspetto meno rispettabile.

**SAUL**

Ah, barbiere. Non ci tengo ad apparire troppo rispettabile. Andiamo. Tagliala.

**IL BARBIERE**

*(cominciando l'operazione)*

Una bella barba, tuttavia! È un peccato.

**SAUL**

Oh! Essa mi nascondeva. Bisogna saper prendere le decisioni bruscamente. Dimmi, barbiere, come mi trovi?

**IL BARBIERE**

Affaticato?

**SAUL**

Ah!

**IL BARBIERE**

...Ora che la regina non c'è più, Sua Maestà si deve occupare molto di più delle cose importanti del regno.

**SAUL**

Vi sono affari più importanti di quelli del regno, e quelli non riguardano che me.

**IL BARBIERE**

Oh, sì... forse Sua Maestà si è fatta troppe preoccupazioni per certe cose... è vero che se i Filistei...

**SAUL**

I Filistei?

**LE BARBIER**

Couper la barbe!

**SAÛL**

Oui, la barbe. Car cela me rajeunira, n'est-ce pas?

**LE BARBIER**

Incontestablement! mais vous paraîtrez moins respectable.

**SAÛL**

Ah! barbier. Je ne tiens pas à paraître trop respectable. Allons! coupe-la.

**LE BARBIER**

Une belle barbe, pourtant! c'est dommage.

**SAÛL**

Oh! elle me cachait. Il faut savoir prendre ses décisions brusquement. Comment me trouves-tu, dis, barbier?

**LE BARBIER**

Fatigué?

**SAÛL**

Ah !

**LE BARBIER**

... Maintenant que la reine n'est plus là, Sa Majesté doit s'occuper beaucoup plus des importantes affaires du royaume.

**SAÛL**

Il y a des affaires plus importantes que celles du royaume et qui ne regardent que moi.

**LE BARBIER**

Oh, oui!... peut-être aussi Sa Majesté se fait-elle trop de souci de certaines choses... c'est vrai que si les Philistins...

**SAÛL**

Les Philistins?

**IL BARBIERE**

*(concludendo)*

...ritornano.

**SAUL**

Ah, ritornano!

**IL BARBIERE**

Il re sa bene che si dice che ritornino.

**SAUL**

Lo sa, lo sa, ma...

**IL BARBIERE**

Ma... se io osassi parlare... il re cerca uno stregone?

**SAUL**

Ah! Tu sai...

**IL BARBIERE**

Sì.

**SAUL**

E come?

**IL BARBIERE**

Che importa?

**SAUL**

Tu conosci...

**IL BARBIERE**

Silenzio! Ecco! Ecco irriconoscibile! Ho ringiovanito il re di dieci anni!

**SAUL**

*(ansiosamente)*

Parla dunque! Tu conosci?

**IL BARBIERE**

Sì.

**SAUL**

Uno stregone?

**IL BARBIERE**

No. Una strega.

**LE BARBIER**

... reviennent.

**SAÛL**

Ah, reviennent!

**LE BARBIER**

Le roi sait bien que l'on dit qu'ils reviennent.

**SAÛL**

Il le sait, il le sait, mais...

**LE BARBIER**

Mais... si j'osais parler... Le roi cherche un sorcier ?

**SAÛL**

Ah! tu sais...

**LE BARBIER**

Oui.

**SAÛL**

Et comment ?

**LE BARBIER**

Qu'importe ?

**SAÛL**

Tu connais...

**LE BARBIER**

Chut! voilà! voilà méconnaissable! je rajeunis le roi de dix ans!

**SAÛL**

Parle donc! tu connais ?

**LE BARBIER**

Oui.

**SAÛL**

Un sorcier ?

**LE BARBIER**

Non: une sorcière.

**SAUL**

Dove?

**IL BARBIERE**

A Endor.

**SAUL**

Ah, la pitonessa! Quella che parla con i morti. L'avevo dimenticata. L'avevo straordinariamente dimenticata... ma ella mi conosce. Allora tu dici che sono irriconoscibile?

**IL BARBIERE**

Che il re prenda lo specchio: io ho finito.

**SAUL**

Sì, così non sono per nulla male!... Oh, questa ruga!

**IL BARBIERE**

La barba la nascondeva un po'... devo provare?...

**SAUL**

No, lascia. Lasciami.

*(il barbiere esce)*

...Irriconoscibile! La mia passione serve il mio interesse questa volta. Andrò.

*(Va alla finestra)*

Il cielo è basso. Un terribile temporale si prepara. Tutta la sabbia del deserto è sollevata. Non importa!

*(lascia la finestra – si toglie la porpora e si copre con un vecchio mantello)*

Veramente irriconoscibile! Devo diffidare di qualcuno

*(in ginocchio)*

Mio Dio, fate che non sia di Davide! Non posso... non posso...

*(alzandosi)*

Ecco, è da troppo tempo che io non ho più pregato. E quando pregavo era la stessa cosa. Lotteremo. E questo non mi garba. Egli si è scostato per primo. Vorrei tanto sapere... che non è lui,

**SAÛL**

Où ?

**LE BARBIER**

A Endor.

**SAÛL**

Ah, la pythonisse! Celle qui parle avec la morts. Je l'avais oubliée. Je l'avais extraordinairement oubliée... mais elle me connaît. Alors tu dis que je suis méconnaissable?

**LE BARBIER**

Que le roi prenne le miroir: j'ai fini.

**SAÛL**

Oui, je ne suis pas mal ainsi!... Oh! cette ride!

**LE BARBIER**

La barbe la cachait un peu... Dois-je essayer?...

**SAÛL**

Non, laisse. Laisse moi.

.... Méconnaissable! ma passion sert mon intérêt cette fois. J'irai.

Le ciel est bas. Un orage effrayant se prépare. Tout le sable du désert est soulevé. N'importe!

Méconnaissable vraiment! J'ai à me défier de quelqu'un.

Mon Dieu, faites que ce ne soit pas de David! Je ne peux pas... je ne peux pas...

Voilà trop longtemps que je n'ai plus prié. Et quand je priais c'était la même chose. Nous lutterons. Et ce n'est pas à moi de revenir. Il s'est écarté premier Je voudrai tant savoir... que ce n'est pas lui.

*(Dalla finestra il vento soffia sulle fiaccole)*

Ah! Il vento! Andiamo! Andiamo!

Ah! le vent! Allons! Allons!

*(Saul esce)*

## Scena VII°

*La scena rappresenta l'interno di una grotta non molto grande. Sullo fondo a sinistra l'entrata. Verso destra, un fuoco che rischiara debolmente la grotta.*

### LA STREGA D'ENDOR

Ancora questi quattro pani, queste radici, e poi, maga d'Endor, ultima preveggenza d'Israele, come una fiamma malata esaurita, estinguiti. Coloro presso i quali io mendico dicono di essere buoni con me perché non mi denunciano al re. Essi tacciono, ma non mi danno più da mangiare. Re Saul! Perché ci hai soppresso tutti? Quale avvenire traspira attraverso te, che tu vuoi essere il solo a conoscere? Io ho freddo. Che tempi orribili! La pioggia dilaga e il vento soffia. Con un tempo tale, chi dunque, così tormentato per l'avvenire, avrà potuto essersi messo per via? Tre volte ne ho dubitato, ma quattro volte la fiamma ha ripetuto il suo segno: qualcuno sta venendo. Prepariamoci a riceverlo. Andiamo, ultima fiaccola di Israele! Offriamo allo straniero che si avvicina un ultimo lucore che si va spegnendo e poi... Che il sipario ricada dopo essere stato sollevato per l'ultima volta, che si richiudano sul loro segreto le bocche aperte dei morti, per sempre... per sempre... Ah!Ah!Ah! egli si avvicina...

*(In questo momento la strega, inginocchiata, si china sopra un calderone dal quale sembrano uscire dei vapori. Scuote la testa e il corpo e parla in modo sempre più affrettato ed esaltato. Sembra che veda nell'acqua del calderone, come in uno specchio, tutto quello che il suo monologo racconta.)*

Si avvicina, lo straniero. Sento cadere sopra di me, ah! la fatica della sua corsa per la montagna! Ah! Scivola sul sentiero pieno d'acqua e il vento soffia, soffia sul suo mantello... si avvicina... si avvicina! Ah! Come i rovi lo lacerano! La sua testa è scoperta. Ha l'aria così mortalmente affaticata come l'ho io stesso, miserabile, ah! Come me... Cade in ginocchio... Ah! Prega!... No, si rialza... corre... corre lungo il sentiero della grotta... ha in mano un javelotto... sento i suoi passi... qui!... qui!...

*(Sempre più sconvolta, la maga ha alzato la testa – nel momento in cui dice “qui”, si guarda attorno in modo da fare comprendere che i due punti di vista, quello reale e quello immaginario, si sono riuniti. Compare Saul)*

### LA SORCIÈRE D'ENDOR

Encore ces quatre pains, ces racines, et puis, magicienne d'Endor, dernière prévoyance d'Israël, comme une flamme malade épuisée, éteins-toi. Ceux auprès de qui je mendie se disent bon pour moi parce qu'ils ne me dénoncent pas au roi. Ils se taisent, mais ne me donnent plus à manger. Roi Saül! pourquoi nous avoir tous supprimés? Quel avenir transpire à travers toi, que tu veuilles être seul à connaître? J'ai froid. Quel temps affreux! La pluie déborde et le vent souffle. Par un tel temps, qui donc, si tourmenté de l'avenir, aura pu s'être mis en route? Trois fois j'en ai douté, mais quatre fois la flamme a répété son signe: quelqu'un vient. Préparons-nous à recevoir. Allons, flambeau dernier d'Israël! jetons pour l'étranger qui s'approche une dernière lueur expirante et puis.... Que le rideau retombe pour la dernière fois soulevé, que se reclosent sur leur secret les bouches entrouvertes des morts, à jamais... à jamais !... Ah! Ah! Ah! il approche...

Il approche, l'étranger. Je sens sur moi tomber, ah!, la fatigue de sa course dans la montagne! Ah! Il glisse dans le sentier plein d'eau et le vent souffle, souffle dans son manteau... Il approche!... il approche! ... Ah! comme les ronces le déchirent! Sa tête est nue. Il a l'air fatigué aussi mortellement que moi-même, misérable, ah! comme moi... Il tombe à genoux... Ah! qu'il prie!... Non, il se relève... il court... il court dans le sentier de la grotte... il tient un javelot dans la main... j'entends ses pas... ici!... ici!...

Saul!

Saül !

**SAUL**

**SAÛL**

*(sulla soglia della grotta, vestito di un grossolano mantello di stoffa lacerata, l'aria smarrita, i capelli bagnati di pioggia sulla fronte)*

Ah! Mi riconosci? Anche se non ho l'aria di un re!

Ah! tu me reconnais?! je n'ai pas l'air d'un roi pourtant !

**LA STREGA**

**LA SORCIÈRE**

*(con la faccia a terra)*

Pietà, Saul! di me, molto miserabile!

Pitié, Saül! sur moi très misérable.

**SAUL**

**SAÛL**

Sono forse meno miserabile di te?

Suis-je moins misérable que toi ?

**LA STREGA**

**LA SORCIÈRE**

Pietà, Saul! di me che sto per morire...

Pitié, Saül! sur moi qui vais mourir...

**SAUL**

**SAÛL**

Non avere paura di me, pitonessa? Non sono venuto per metterti alla prova. Sono venuto ad implorare te, e non perché tu implori me...

N'aie donc pas peur de moi, pythonisse ! je ne suis pas venu t'éprouver. Je suis venu pour t'implorer et non pas pour que tu m'implores...

*(Lasciandosi cadere su una pietra e prendendosi la testa fra le mani)*

La mia angoscia è intollerabile.

Ma détresse est intolérable.

**LA STREGA**

**LA SORCIÈRE**

È il re Saul che parla così?

Est-ce le roi Saül qui parle ainsi ?

**SAUL**

**SAÛL**

Sì, è Saul. Ma non è il re. Ah! Perché, perché pitonessa, avermi un giorno predetto la regalità?

Oui, c'est Saül. Non, ce n'est pas le roi. Ah ! pourquoi, pourquoi, pythonisse, m'avoir un jour prédit la royauté ?

**LA STREGA**

**LA SORCIÈRE**

Saul

Saül,

*(come per esprimere condoglianza, e non sapendo che cosa dire)*

con questo tempo la strada è stata dura.

par ce temps, la route était dure.

**SAUL**

**SAÛL**

Questo tempo?! Pioveva?

Ce temps !? Est-ce qu'il pleuvait ?

*(tocca il suo mantello inzuppato)*

Sì! Ho freddo! Vieni più vicina a me.

Oui ! j'ai froid ! Viens plus près de moi.



**LA STREGA**

*(toccando la fronte di Saul con grande tenerezza)*

Saul!

**SAUL**

Che?

**LA STREGA**

Nulla. Ho compassione per te...

**SAUL**

Compassione?... È vero che cono da compa-  
tire... pitonessa!... Ah! Io vengo meno!  
Tormento incomparabile della mia anima!...  
Non sono sempre così debole come questa  
sera. Non ho voluto mangiare nulla.

**LA STREGA**

Ho qualche pane, ne vuoi?

**SAUL**

No, non ancora; la mia anima ha più fame che  
la mia carne. Ma parla, pitonessa: puoi far  
venire un morto?

**LA STREGA**

Un morto... tu vuoi!? Ma chi?

**SAUL**

Chi? Samuele.

**LA STREGA**

*(spaventata)*

È troppo grande!

**SAUL**

Sono io Saul?

**LA STREGA**

Sii obbedito. Tu comandi ancora.

*(ella si avvicina al fuoco e fa dei gesti e dei rituali propri per far venire un morto)*

Ecco, già la fiamma si agita. Allontanati da me.

**LA SORCIÈRE**

Saül !

**SAÛL**

Quoi ?

**LA SORCIÈRE**

Rien. J'ai pitié de toi...

**SAÛL**

Pitié?... C'est vrai que je suis pitoyable...  
pythonisse!... Ah ! je défaille!  
Tourmente incomparables de mon âme!... Je  
ne suis pas toujours si faible que ce soir. Je  
n'avais rien voulu manger.

**LA SORCIÈRE**

J'ai quelques pains, veux-tu ?

**SAÛL**

Non, pas encore; mon âme a plus faim que ma  
chair. Mais parle, pythonisse: peux-tu faire venir  
un mort ?

**LA SORCIÈRE**

Un mort... tu veux!? Mais qui ?

**SAÛL**

Qui ? Samuel.

**LA SORCIÈRE**

Il est trop grand !

**SAÛL**

Suis-je Saül ?

**LA SORCIÈRE**

Sois obéi. Tu domines encore.

Vois ! déjà la flammes s'agite. Ecarte-moi.

**SAUL**

*(in piedi, tenendo il mantello davanti al volto, ma in modo che solamente a lui l'apparizione sia nascosta, ma non in modo che gli spettatori non possano vedere)*

Samuele! Samuele! Samuele! Eccomi. Ti chiamo e temo la tua temibile apparizione. Parlami! Io sono all'apice della mia incertezza. Pitonessa! Pitonessa! Che cosa vedi?

**LA STREGA**

Ancora niente.

**SAUL**

Io non oso guardare... Io vengo meno. Pitonessa! Pitonessa! Che cosa vedi?

**LA STREGA**

Niente... niente... Ah! Ah! Ah! Vedo un Dio che sale dalla terra.

**SAUL**

*(prosternandosi)*

Samuele!

**L'OMBRA DI SAMUELE**

Perché hai interrotto il mio sonno?

**SAUL**

Samuele! Sono in una grande angoscia. I Filistei mi fanno la guerra e Dio si è ritirato da me. Chi mi dirà che cosa ora devo fare?

**L'OMBRA DI SAMUELE**

Saul! Saul! perché menti sempre davanti a Dio? Tu sai bene che dal fondo del tuo cuore si alza un altro pensiero. Non sono i Filistei che ti inquietano e non è questo quello che mi vuoi domandare.

**SAUL**

Parla, allora, Samuele, tu che conosci il mio segreto meglio di me stesso. Da ogni parte il timore ha assillato la mia anima e io non oso più scrutare il mio pensiero. Qual è?

**L'OMBRA DI SAMUELE**

Saul! Saul! sono altri nemici che i Filistei da sottomettere, ma quello che ti strazia tu lo accetti.

**SAÛL**

Samuel! Samuel! Samuel! Me voici. J'appelle et je crains ton apparition redoutable. Parle-moi! Je suis au bout de mon incertitude. Pythonesse! Pythonisse! que vois tu?

**LA SORCIÈRE**

Rien encore.

**SAÛL**

Je n'ose regarder... Je défaille. Pythonisse ! Pythonisse ! que vois-tu ?

**LA SORCIÈRE**

Rien... rien... Ah! Ah! Ah! Je vois un Dieu qui monte de la terre.

**SAÛL**

Samuel !

**L'OMBRE DE SAMUEL**

Pourquoi m'as-tu troublé dans mon sommeil ?

**SAÛL**

Samuel! je suis dans une grande détresse. Les Philistins me font la guerre et Dieu s'est retiré de moi. Qui me dira ce que je dois faire à présent ?

**L'OMBRE DE SAMUEL**

Saül! Saül! pourquoi mens-tu toujours devant Dieu? Tu sais bien que du fond de ton cœur se soulève une autre pensée. Ce ne sont pas les Philistins qui t'inquiètent et ce n'est pas cela que tu venais me demander.

**SAÛL**

Parle alors, Samuel, toi qui sais mon secret mieux que moi-même. De toute part la crainte a assilli mon âme et je n'ose plus regarder ma pensée. Quelle est-elle ?

**L'OMBRE DE SAMUEL**

Saül! Saül! Il est d'autres ennemis que les Philistins à soumettre, mais ce qui te meurtrit est accueilli par toi.

**SAUL**

Mi sottometerò...

**L'OMBRA DI SAMUELE**

È troppo tardi, Saul! Ora Dio protegge il tuo nemico. Prima che fosse concepito nel seno di sua madre, Dio l'aveva già scelto. È per prepararti che l'accogli.

**SAUL**

Ma quale è stata la mia colpa, allora?

**L'OMBRA DI SAMUELE**

Di accoglierlo.

**SAUL**

Ma perché Dio l'aveva scelto.

**L'OMBRA DI SAMUELE**

Credi che Dio, per punirti, non abbia già conosciuto da lontano gli ultimi tentennamenti della tua anima? Ecco: i Filistei già si preparano. Dio consegnerà tutto Israele nelle loro mani.

*(Saul cade lungo per terra)*

La regalità sarà per te come una porpora che si lacera, come acqua che fugge fra le dita mal chiuse della tua mano.

**SAUL**

*(sospirando)*

E Gionata?

**L'OMBRA DI SAMUELE**

Gionata non ne avrà più una goccia da bere, un panno di porpora per coprirsi... Ah! Infelice Saul, che cosa farà di te l'avvenire se il suo annuncia già ti opprima?

**SAUL**

Dio degli eserciti! Il mio avvenire è nelle vostre potenti mani...

*(Cade privo di conoscenza)*

**L'OMBRA DI SAMUELE**

Sì, infelice Saul! Il tuo avvenire si è già messo in moto. Esso avanza, Saul, avanza. Fra tre giorni i Filistei di daranno battaglia e il fior fiore di

**SAÛL**

Je soumettrai...

**L'OMBRE DE SAMUEL**

Il est trop tard, Saül! c'est maintenant ton ennemi que Dieu protège. Avant qu'il fût conçu dans le sein de sa mère, Dieu se l'était déjà choisi. C'est pour t'y préparer que tu l'accueilles.

**SAÛL**

Mais quelle était ma faute alors ?

**L'OMBRE DE SAMUEL**

De l'accueillir.

**SAÛL**

Mais puisque Dieu l'avait choisi.

**L'OMBRE DE SAMUEL**

Crois-tu que Dieu, pour t'en punir, n'ait pas déjà connu de loin les derniers chancellissements de ton âme? Voici : les Philistins déjà se préparent. Dieu livrera tout Israël entre leurs mains.

La royauté sera pour toi comme une pourpre qui se déchire, comme de l'eau qui fuit entre les doigts mal clos de ta main...

**SAÛL**

Et Jonathan ?

**L'OMBRE DE SAMUEL**

Jonathan n'aura plus une goutte à boire, un pan de pourpre pour se couvrir... Ah! malheureux Saül, que fera de toi l'avenir si son annonce déjà t'accable?

**SAÛL**

Eternel des armées ! mon avenir est dans vos mains puissantes...

**L'OMBRE DE SAMUEL**

Oui, malheureux Saül! ton avenir s'est déjà mis en marche. Il avance, Saül, il avance. Dans trois jours les Philistins te livreront bataille et l'élite

Israele soccomberà. Vedi! Gionata stesso già lo pone... Addio, Saul! tuo figlio e te, tutti e due, presto verrete a raggiungermi...

*(l'ombra sparisce)*

**LA STREGA**

*(debolmente)*

E io prima ancora, Samuele.

*(silenzio)*

**SAUL**

*(come svegliandosi)*

Ho fame.

**LA STREGA**

*(inginocchiandosi vicino a Saul disteso)*

Saul...

**SAUL**

*(sollevandosi)*

Sono io... ho fame... Vediamo, donna tu vedi che è necessario avere pietà del re. Egli è malato.

**LA STREGA**

Povero Saul...

**SAUL**

*(alzandosi)*

La strega! No! No!

*(completamente risvegliato con crescente agitazione)*

Con chi parlavi?... Samuele?... Chi ti ha permesso di chiamare Samuele?...

**LA STREGA**

Disgraziato!

**SAUL**

Ah! lo sopprimerò quello che ha detto... Quello che ha detto voglio cancellarlo dalle tue orecchie!... lo stesso già non me ne ricordo più.

**LA STREGA**

Disgraziato!

d'Israël succombera. Vois! Jonathan lui même déjà la pose... Adieu, Saül! ton fils et toi, tous deux, bientôt vous viendrez me rejoindre...

**LA SORCIÈRE**

Moi plus vite encore, Samuel.

**SAÛL**

J'ai faim.

**LA SORCIÈRE**

Saül ...

**SAÛL**

C'est moi... j'ai faim... Voyons, femme tu vois qu'il faut avoir pitié du roi. Il est malade.

**LA SORCIÈRE**

Pauvre Saül ...

**SAÛL**

La sorcière! Non! non!

Avec qui parlais-tu?... Samuel?... Qui t'a permis d'appeler Samuel?...

**LA SORCIÈRE**

Malheureux !

**SAÛL**

Ah! je supprimerai ce qu'il a dit... Ce qu'il a dit je veux le supprimer dans tes oreilles!... Moi-même, je ne me rappelle déjà presque plus.

**LA SORCIÈRE**

Malheureux!

**SAUL**

*(Voltandosi furiosamente contro di lei)*

Ah! Disgraziata! Tu parlerai!... ora mi ricordo tutto! Sono caduto... che cosa ha detto? Che cosa ha detto? Che cosa ha detto?

**LA STREGA**

Disgraziato!

**SAUL**

Ah! Tu parlerai, strega! Ha egli nominato... detto... parla...

**LA STREGA**

Pietà!

**SAUL**

... ha nominato qualcun altro...

**LA STREGA**

Pietà, Saul!

**SAUL**

Oltre a me e a Gionata...

**LA STREGA**

No!

**SAUL**

Andiamo! Ora tu sai tutto!... per succedermi sul trono?

**LA STREGA**

No! No!

**SAUL**

Tu menti!... tu menti!... qualcuno, ha detto, che amavo...

**LA STREGA**

Saul!

**SAUL**

Sì? Tu sai tutto... Davide?

**LA STREGA**

Perché l'hai nominato?

**SAÛL**

Ah ! malheureuseuse ! tu vas parler !... Je me rappelle tout à présent ! Je suis tombé... Qu'a-t-il dit ? Qu'a-t-il dit ? Qu'a-t-il dit ?

**LA SORCIÈRE**

Malheureux !

**SAÛL**

Ah ! tu parleras, sorcière ! A-t-il nommé... dis... parle...

**LA SORCIÈRE**

Pitié !

**SAÛL**

... a-t-il nommé quelqu'un d'autre...

**LA SORCIÈRE**

Pitié, Saül !

**SAÛL**

... que moi et Jonathan pou...

**LA SORCIÈRE**

Non !

**SAÛL**

Allons ! tu sais tout à présent !... pour me succéder sur le trône ?

**LA SORCIÈRE**

Non ! Non !

**SAÛL**

Tu mens !... tu mens !... Quelqu'un, t'a-t-il dit, que j'aimais...

**LA SORCIÈRE**

Saül !

**SAÛL**

Oui ? tu sais tout... David ?

**LA SORCIÈRE**

Pourquoi l'as-tu nommé ?

**SAUL**

*(colpendo la strega con la punta del suo giavellotto)*

No! No! Non dirlo! No! No!

**LA STREGA**

Mi hai ferito...

**SAUL**

No! No! Ma no! Parla, finisci, dimmi che non era lui.

**LA STREGA**

...moralmente ferito!

**SAUL**

No! No! Vediamo: parla

*(supplicando)*

Ah! rispondimi!

**LA STREGA**

Lascia che la mia anima, ah! riposi tranquilla. Si è calmata.

**SAUL**

No... non ancora.

**LA STREGA**

Re Saul!...

**SAUL**

Che?

**LA STREGA**

Re deplorabilmente disposto ad accoglierlo: chiudi la tua porta!

**SAUL**

Ah! rispondimi: l'ha nominato?

**LA STREGA**

Lascia la mia anima... dolcemente sprofonda...

**SAUL**

*(prendendosi la testa fra le mani)*

Ah!...

**SAÛL**

Non! non! ne le dis pas! non! non!

**LA SORCIÈRE**

Tu m'as blessée...

**SAÛL**

Non! non! mais non! parle, achève, dis-moi que ce n'était pas lui.

**LA SORCIÈRE**

... mortellement blessée !

**SAÛL**

Non! non! voyons: parle!

Ah! réponds-moi!

**LA SORCIÈRE**

Laisse mon âme, ah ! s'endormir tranquille. Elle est calmée.

**SAÛL**

Non ... pas encore.

**LA SORCIÈRE**

Roi Saül ...

**SAÛL**

Quoi ?

**LA SORCIÈRE**

... roi déplorablement dispos à l'accueil: clos ta porte !

**SAÛL**

Ah ! réponds-moi: t'a-t-il nommé ?

**LA SORCIÈRE**

Laisse mon âme... doucement elle s'enfonce...

**SAÛL**

Ah !...

**LA STREGA**

Re Saul!

**SAUL**

*(con un ultimo bagliore di speranza)*

Che?

**LA STREGA**

*(agonizzante)*

Chiudi la tua porta! Chiudi gli occhi! La tua bocca, le orecchie... e che il profumo dell'amore...

**SAUL**

*(sussultando)*

Che?

**LA STREGA**

*(con sforzo)*

...non trovi più accesso nel tuo cuore. Tutto quello che è affascinante ti è ostile... Liberati, Saul... Saul...

*(muore)*

**SAUL**

*(Si china sempre di più nella misura in cui la sua voce si estingue come se sperasse ancora in una nuova rivelazione)*

Che?...

*(si guarda attorno, il fuoco si è spento, la grotta è diventata molto scura)*

Che?

**LA SORCIÈRE**

Roi Saül !

**SAÛL**

Quoi ?

**LA SORCIÈRE**

Clos ta porte ! ferme tes yeux ! bouche tes oreilles.... et que le parfum de l'amour...

**SAÛL**

Quoi ?

**LA SORCIÈRE**

... ne trouve plus l'accès de ton cœur. Tout ce qui t'est charmant t'est hostile... Délivre-toi ! Saül ... Saül ....

**SAÛL**

Quoi ?...

Quoi ?

## ATTO TERZO

### Scena VIII°

*La sala del trono. Saul, come re, è seduto sul trono (porpora, corona e giavellotto). Davide non lontano, su uno sgabello o semplicemente a terra, suona l'arpa davanti al re.*

**DAVIDE**

Ecco il nuovo cantico che ho composto per Saul

Risvegliati, mio liuto!  
Risvegliatevi, mio liuto e mia arpa  
Che il mio canto risvegli l'aurora.  
Re Saul! monta sul tuo carro,  
difendi la verità, la dolcezza, la giustizia!  
Sali sul tuo carro, re Saul!  
Sali sul tuo carro, valoroso re...

**SAUL**

*(all'inizio un po' imbarazzato, poi annoiato, egli fa un gesto perché Davide smetta)*

Non conosci qualche cosa di più lieto?

**DAVIDE**

Più lieto?

**SAUL**

Andiamo! Lascia l'arpa! Discutiamo. Dimmi: che cosa ho l'aria di essere?

**DAVIDE**

Di un re.

**SAUL**

*(stimolato, sentendosi affascinante)*

Ah!... anche senza barba?

**DAVIDE**

Senza barba un po' meno.

**SAUL**

Dimmi che così mi preferisci.

**DAVIDE**

Io preferisco il re.

**SAUL**

No, Davide: io ora ti sembro più giovane... e lo sono. È per te che l'ho fatta tagliare.

**DAVID**

Et voici le nouveau cantique que j'ai composé pour Saül :

Réveillez-vous, mon luth !  
Réveillez-vous, mon luth et ma harpe  
Que mon chant réveille l'aurore.  
Roi Saül! monte sur ton char,  
Défends la vérité, la douceur, la justice !  
Monte sur ton char, roi Saül !  
Monte sur ton char, vaillant roi...

**SAÛL**

Tu ne sais pas quelque chose de plus gai ?

**DAVID**

Plus gai ?

**SAÛL**

Allons! laisse ta harpe! causons. Dis: de quoi est-ce que j'ai l'air ?

**DAVID**

D'un roi.

**SAÛL**

Ah !... même sans barbe ?

**DAVID**

Sans barbe un peu moins.

**SAÛL**

Dis-moi qu'ainsi tu me préfères.

**DAVID**

Je préfère le roi.

**SAÛL**

Non, David : à présent je te parais plus jeune... et je suis. C'est à cause de toi que je l'ai fait



couper.

*(Davide imbarazzato si rimette a suonare l'arpa – furioso, pronto a colpire)*

Davide!

David !

*(gesto di Davide)*

Non te ne andare! Scherzavo... discutiamo ancora... dimmi, tu preghi Dio qualche volta?

Ne t'en vas pas! Je plaisantais... causons encore... dis: est-ce que tu pries Dieu, quelquefois ?

**DAVIDE**

Sì, re Saul, spesso.

**DAVID**

Oui, roi Saül, souvent.

**SAUL**

Perché? Egli non esaudisce mi le preghiere.

**SAÛL**

Pourquoi? Il n'exauce jamais les prières.

**DAVIDE**

Che cosa può ben domandare il re, per non essere mai esaudito?

**DAVID**

Que peut bien demander le roi, pour n'être jamais exaucé ?

**SAUL***(esitando su quello che sta per rispondere, poi bruscamente)***SAÛL**

Et toi ? Qu'est-ce que tu lui demandes ?

**DAVIDE***(confusamente)*

Di non diventare mai re.

**DAVID**

De ne jamais devenir roi.

**SAUL***(All'inizio furioso, balza su Davide che non reagisce. Poi, chinato su di lui, a voce più bassa)*

Davide! Davide! Vuoi che ci uniamo contro Dio? Davide, se era da parte mia che io ti davo la corona, la corona...

**SAÛL**

David! David! Veux-tu que nous nous unissions contre Dieu? David, si c'était moi qui te la donnais, la couronne...

*(Guarda fissamente Davide, poi, turbato dal suo triste sbigottimento, dalla sua paura, scoppia in una risata)*

Ah! ah! ah! Tu vedi che un re senza barba può scherzare!

Ah! Ah! Ah! tu vois qu'un roi sans barbe peut plaisanter!

*(risale sul trono e vi resta immobile – furiosamente)*

Basta! Non voglio essere il solo che scherza... Canta, allora! Canta, Davide, qualche cosa di allegro!

Assez! je ne veux pas être le seul qui plaisante... Chante alors! chante, David, quelque chose de gai!

*(Gesto di Davide)*

No! No! Niente di allegro, tu non sai niente di allegro! Allora suona solamente: il tuo canto, d'altra parte, mi turba.

Non! non! rien de gai, tu ne sais rien de gai! Alors joue seulement: ton chant d'ailleurs me dérange.

*(Davide comincia a suonare con l'arpa e suona fino alla fine della Scena)*

Ah! ah! questa suoni di arpa cola sul mio pensiero... anch'io ho saputo lodare Dio, Davide. Io ho cantato per lui dei cantici, per lui dei cantici, per lui un tempo la mia bocca era sempre aperta e la mia lingua in continua agitazione. Ma per la paura di parlare, le mie labbra ora si sono chiuse sul mio segreto, e il mio segreto, vivendo in me, grida dentro di me con tutte le sue forze.

*(esaltandosi e cominciando a parlare come in delirio)*

Orrore! Orrore! Orrore! Essi vogliono sapere il mio segreto e io stesso non lo conosco! Si forma lentamente dentro il cuore... Ma la musica lo solleva... Come un uccello urta contro le sbarre della sua gabbia, esso è salito fino ai miei denti; verso le mie labbra balza, balza e vuole lanciarsi fuori!... Davide, l'anima mia è incomparabilmente tormentata! Labbra mie! Chi nominate? Chiudetevi, labbra di Saul! Chiuso nel tuo mantello reale, Saul, tutt'attorno ti si assedia. Tappati le orecchie alla sua voce! Chiudetevi, porte dei miei occhi! Tutto quello che per me è delizioso, mi è ostile. Delizioso! Delizioso! Che io non sia con lui, presso ruscelli, guardiano di capre? Che io non sia smarrito nell'ardore del deserto, come un tempo, cercatore di asine? Nel calore dell'aria io brucerei! Sentirei allora meno bruciante la mia anima, che il canto attiva e che si slancia dalle mie labbra verso di te, Daud delizioso.

*(Davide getta a terra l'arpa che si rompe – Saul sembra risvegliarsi)*

Dove sono? Davide! Davide! Ma resta dunque...

**DAVIDE**

Addio, Saul! Solo per te ormai il tuo segreto è intollerabile!

*(esce)*

## Scena IX°

*Annotta, ma non c'è molto scuro. La Scena, abbastanza ristretta, rappresenta un giardino dove un poggio bruscamente termina.*

**DAVIDE**

Gionata

**GIONATA**

Ah! Davide! Pensavo di morire di inquietudine. Parla, presto! Ma perché questo giardino?

Ah ! Ah ! ce chant de harpe coule sur ma pensée... Moi aussi j'ai su louer Dieu, David. J'ai chanté pour lui des cantiques, pour lui des cantiques, pour lui jadis ma bouche était toujours ouverte et ma langue immodérément agitée. Mais, de peur de parler, mes lèvres à présent sur mon secret se sont closes et mon secret, vivant en moi, crie en moi de toutes ses forces.

Horreur! Horreur! Horreur! Ils veulent savoir mon secret et je ne le sais pas moi-même! Il se forme lentement dans mon cœur... Mais la musique le soulève... Comme un oiseau se heurte aux barreaux de sa cage, il est monté jusqu'à mes dents; vers mes lèvres il bondit, il bondit et veut s'élancer au dehors...! David, mon âme est incomparablement tourmentée! Mes lèvres! qui nommez-vous? Serrez-vous, lèvres de Saül! clos ton manteau royal, Saül tout alentour t'assiège! Bouche tes oreilles à sa voix! Fermez-vous, portes de mes yeux! Tout ce qui m'est délicieux m'est hostile. Délicieux! délicieux! que ne suis-je avec lui, près des ruisseaux, gardeur de chèvres? que ne suis-je égaré dans l'ardeur du désert, comme jadis, chercheur d'ânesses? dans la chaleur de l'air je brûlerais! je sentirais alors moins brûlante mon âme, que le chant active et qui s'élance de mes lèvres vers toi Daoud délicieux.

Où suis-je ? David ! David ! mais reste donc.....

**DAVID**

Adieu, Saül ! plus pour toi seul désormais ton secret est intolérable.

*(Il sort)*

**DAVID**

Jonathan

**JONATHAN**

Ah ! David ! j'ai pensé mourir d'inquiétude. Parle, vite ! mais pourquoi ce jardin ?

**DAVIDE**

Non devo più essere visto da nessuno. Devo partire...

**GIONATA**

Come? Tu partirai?

**DAVIDE**

Sì... Saul...

**GIONATA**

Parla: mio padre...

**DAVIDE**

...non tollera più la mia presenza... tu sai...

**GIONATA**

Ah! Davide! Lontano da te sono senza forza.

**DAVIDE**

Ah! Gionata! Non venir meno, io ti rivedrò.

**GIONATA**

Dove vai?

**DAVIDE**

Dai Filistei.

**GIONATA**

I Filistei.

**DAVIDE**

Ascolta: di nuovo i Filistei si avvicinano. Tuo padre è inquieto. Io non so che cosa lo turba, ma il suo spirito non è pronto alla guerra e se i Filistei attaccano, la sua sconfitta è assicurata. I Filistei attaccheranno, questo è sicuro ed è per questo che io voglio mettermi alla loro testa: sembrerà che io marci contro di te, ma se io leverò la corona a Saul è per darla a te.

**GIONATA**

*(come se non avesse sentito)*

I Filistei! Daud! Tu fra i Filistei!

**DAVIDE**

Ah! comprendimi!... Mai, se io pensassi che tuo padre potrebbe vincere. Ma tu sai che una

**DAVID**

Je ne dois plus être vu par personne. Je dois partir...

**JONATHAN**

Eh, quoi ! tu partirais?

**DAVID**

Oui... Saül ...

**JONATHAN**

Parle: mon père...

**DAVID**

... ne tolère plus ma présence... tu sais...

**JONATHAN**

Ah ! David ! loin de toi je suis sans force.

**DAVID**

Ah ! Jonathan ! ne faiblis pas, je te reverrai.

**JONATHAN**

Où vas-tu ?

**DAVID**

Chez les Philistins.

**JONATHAN**

Les Philistins.

**DAVID**

Ecoute: de nouveau les Philistins s'apprêtent. Ton père est inquiet. Je ne sais pas ce qui le trouble, mais son esprit n'est pas prêt à la guerre et si les Philistins attaquent, c'est pour lui la défaite assurée. Les Philistins attaqueront: cela est sûr et c'est pourquoi, moi, je veux me mettre à leur tête ; il semblera que c'est contre toi que je marche, si j'enlève la couronne à Saül, ce sera pour te la redonner.

**JONATHAN**

Les Philistins ! Daoud ! toi chez les Philistins !

**DAVID**

Ah ! comprends-moi !... Jamais ! si je pensais que ton père pût vaincre. Mais tu sais qu'un

preoccupazione lo tiene occupato e lo sconvolgimento della sua anima si trova nel suo esercito.

**GIONATA**

E io?

**DAVIDE**

Tu, Gionata... Ahimè! Voi morirete tutti e due. Ah! lasciami vincere anche per voi. Ma ascolta e segui bene quello che sto per dirti. Se tu vedi alla sera del secondo giorno l'altro esercito accampato sull'alto della collina, non avere paura: ecco quello che dovrai fare.

**GIONATA**

Parla: quello che dirai lo farò.

**DAVIDE**

Sul fondo di questo giardino, nascosta da limoni e rovi, vi è una grotta molto vasta. Vieni senza fiaccole che ti tradiscano; il cielo è sereno e la luna quella notte sarà piena. Io ti aspetterò... parleremo... diremo come dovremo...

**GIONATA**

Ah! Cosa? Parla!

**DAVIDE**

Arriva qualcuno... Gionata! Fratello mio! L'anima mia singhiozza d'amore... Addio! Non dimenticare...

*(si allontana, e voltandosi)*

Più che la mia anima, ah! Gionata! Più che la mia anima!

**GIONATA**

Basta, Davide, basta! Dove tu vai porti la mia vita.

## Scena X°

*Un deserto. Un'arida pianura di sabbia vagamente ondulata. Sole ardente. A sinistra, distesi su una duna i tre demoni.*

**SAUL**

*(entra da destra, a testa nuda, un bastone nodoso in mano – non ha il mantello reale ma solo i vestiti di sotto)*

Che cosa dunque sono venuto a cercare?...

souci l'occupe et le dérangement de son âme se retrouve dans son armée.

**JONATHAN**

Et moi ?

**DAVID**

Toi, Jonathan... Hélas ! vous succomberiez tous les deux. Ah ! laisse-moi vaincre et pour vous. Mais écoute et suis bien ce que je vais te dire. Si tu vois, au soir du second jour, l'autre armée campée au haut de la colline, ne crains rien : voici ce que tu devras faire.

**JONATHAN**

Parle : ce que tu diras je le ferai.

**DAVID**

Au fond de ce jardin, cachée sous des citronniers et des ronces, il y a une grotte très vaste. Viens sans flambeau que te trahisse; le ciel est pur et la lune luira pleine cette nuit-là. Je t'attendrai... nous parlerons... nous dirons comment nous décrivons...

**JONATHAN**

Ah ! quoi ? Parle!

**DAVID**

Quelqu'un arrive... Jonathan! mon frère! mon âme a sangloté d'amour... Adieu ! n'oublie pas...

Plus que mon âme, ah ! Jonathan ! plus que mon âme

**JONATHAN**

Assez, David, assez ! ou tu vas emporter ma vie.

**SAÛL**

Qu'est-ce que j'étais donc venu chercher ?...

Ah! le mie asine.

*(Si china verso terra, poi sussultando)*

Brr! Un serpente.

**PRIMO DEMONE**

*(immobile)*

Non ti farai del male...

**SAUL**

*(non molto sorpreso)*

Come?

**SECONDO DEMONE**

Ha detto che non ti farai del male, a te...

**TERZO DEMONE**

Ah, bene, vediamo! Non avrai paura dei serpenti, attualmente ancora monarca!

**SAUL**

*(avvicinandosi per colpirlo)*

Questo piccolo storpio mi manca di rispetto...

**PRIMO DEMONE**

Occorre confessare, re Saul, che senza barba non sei più così rispettabile.

*(il re lo colpisce e lo pungola con il bastone)*

**TERZO DEMONE**

Re Saul, dove hai lasciato la tua corona? A Davide?

**SAUL**

*(portandosi la mano alla testa)*

Ho un po' saltato nel deserto. Sarà caduta.

**TERZO DEMONE**

Fa attenzione al sole del deserto. Non hai più abbastanza capelli per restare così senza corona.

*(passandogli il suo berretto che il re indossa)*

Prendi il mio cappello.

Ah! mes ânesses.

Brr ! un serpent.

**PREMIER DÉMON**

Te fera pas de mal...

**SAÛL**

Quoi ?

**DEUXIÈME DÉMON**

Il a dit qu'il ne te fera pas de mal, à toi...

**TROISIÈME DÉMON**

Ah bien, voyons! tu ne vas pas avoir peur des serpents à présent monarque!

**SAÛL**

Ce petit estropié me manque de respect...

**PREMIER DÉMON**

Il faut avouer, roi Saül, que sans barbe, tu n'es plus tellement respectable.

**TROISIÈME DÉMON**

Roi Saül, où as-tu laissé ta couronne ? Est-ce à David ?

**SAÛL**

J'ai un peu sauté dans le désert. Elle sera tombée.

**TROISIÈME DÉMON**

Prends garde au soleil du désert : tu n'as plus assez de cheveux pour rester ainsi sans couronne.

Prends mon chapeau.

**SECONDO DEMONE**

Re Saul, dove hai lasciato il tuo mantello? Il tuo bel mantello di porpora, re Saul? A Davide?

**SAUL**

Avevo troppo caldo... fa molto caldo nel deserto.

**SECONDO DEMONE**

Sì, ma la notte fa molto freddo nel deserto. Prendi la mia cappa.

*(Saul si riveste con l'enorme mantello che si trascina dietro)*

**PRIMO DEMONE**

Re Saul, dove hai lasciato lo scettro?

**SAUL**

*(macchinalmente)*

A Davide. Era troppo pesante. Questo bastone va meglio nel deserto.

**PRIMO DEMONE**

*(Tendendo la mano)*

Guardalo un po'. Ma, re Saul, è un serpente.

**SAUL**

*(ridendo)*

Un serpente! Un serpente! Ah no! Non scherzi!

*(il bastone, diventato un serpente si salva)*

*(mettendosi a quattro zampe)*

Corri dietro.

**TERZO DEMONE**

*(che si è alzato in piedi sulla duna)*

Bisogna confessare che non hai più troppo l'aria di un re, in questo modo.

*(ride)*

**SECONDO DEMONE**

Saul, tu sei già venuto qui, te ne ricordi?

**DEUXIÈME DÉMON**

Roi Saül, où as-tu laissé ton manteau? Ton beau manteau de pourpre, roi SAÛL? Est-ce à David?

**SAÛL**

J'avais trop chaud... il fait très chaud dans le désert.

**DEUXIÈME DÉMON**

Oui. Mais, la nuit, il fait très froid dans le désert. Prends ma cape.

**PREMIER DÉMON**

Roi Saül,, où as-tu laissé ton sceptre, dis ?

**SAÛL**

A David. C'était trop lourd. Ce bâton-là vaut mieux dans le désert.

**PREMIER DÉMON**

Montre un peu. Mais, roi Saül,! c'est un serpent.

**SAÛL**

Un serpent ! un serpent ! ah bien non ! pas de farces !

Cours après.

**TROISIÈME DÉMON**

Il faut avouer que tu n'as plu trop l'air d'un roi, comme ça.

**DEUXIÈME DÉMON**

Saül, tu vins ici déjà, t'en souviens-tu ?

**PRIMO DEMONE**

Era per cercare le tue asine!

**SAUL**

*(sospirando)*

Ah! le mie asine!

**SECONDO DEMONE**

Re Saul! Dove hai lasciato le tue asine?

**SAUL**

Tu sai dove? Dillo! Sai dove?

**I TRE DEMONI**

*(lo tirano per un lembo del mantello?)*

Vieni, vuoi?

*(si allontanano dietro la duna)*

Le cercheremo insieme.

**Scena XI°**

*Una grotta, o piuttosto una caverna la cui volta dal lato sinistro è crollata. Essa lascia entrate il chiarore della luna piena fra dei rami e dei cespugli. Blocchi di rocce a sinistra. A destra la parte prolungata della volta resta in ombra, un sentiero in pendenza porta verso il fondo. È da quella parte che scende Saul, tastando con i piedi.*

**SAUL**

Tieni! Una sorgente... si scivola. Ho rischiato di cadere, La terra è bagnata. Dove mi fate andare?... Andiamo! Rispondete. In fondo voi sapete, non ci tengo poi tanto alle mie asine... Solamente: se non è per le asine, perché mi avete fatto venire qui?

**PRIMO DEMONE**

Hi! Hi!

**SAUL**

Ah! non mi piace che si rida quando io non scherzo.

**SECONDO DEMONE**

Hi! Hi! Hi! Re Saul! è talmente buffo!

**TERZO DEMONE**

Sai chi vedrai qui?

**PREMIER DÉMON**

C'était pour chercher tes ânesses !

**SAÛL**

Ah ! mes ânesses !

**DEUXIÈME DÉMON**

Roi Saül, ! Où as-tu laissé tes ânesses ?

**SAÛL**

Tu sais où, dis, tu sais où, toi ?

**TOUS TROIS LES DÉMONS**

Viens, veux-tu ?

Nous les chercherons ensemble.

**SAÛL**

Tiens ! une source... on glisse. J'ai failli tomber. La terre est mouillée. Où me faites-vous venir ?... Allons ! répondez. Au fond, vous savez, je n'y tiens pas tant que cela, à mes ânesses... Seulement: si ce n'est pas pour les ânesses, pourquoi m'avez-vous fait venir ici?

**PREMIER DÉMON**

Hi ! Hi !

**SAÛL**

Ah ! je n'aime pas qu'on rie quand je ne plaisante pas.

**DEUXIÈME DÉMON**

Hi ! hi ! hi roi Saül ! c'est tellement drôle !

**TROISIÈME DÉMON**

Sais-tu qui tu vas voir ici ?

**SAUL**

Parla, vediamo, chi si vedrà?

**PRIMO DEMONE**

Zitto! Zitto! Ascolta solamente.

*(Si nascondono nella parte oscura della grotta. Appare Davide con Gionata. Sono illuminati dalla luna)*

**SAUL**

Gionata!

**TERZO DEMONE**

E?

**SAUL**

*(mormorando)*

Davide!

**DAVIDE**

...sì, ...sì dai Filistei. Per tre volte farò suonare la tromba. Al primo squillo preparati. Sarà poco prima dell'alba... Persuadi Saul. Al terzo non potrò più rispondere di niente. Occorre che prima del giorno, qui, vi siate rifugiati tutti e due.

**SAUL**

*(facendo il gesto di avanzare verso di loro)*

Oh! Oh! Ma gli sta consigliando il tradimento!

**SECONDO DEMONE**

*(tirandolo indietro per il mantello)*

Se ti mostri, fuggiranno.

**GIONATA**

Addio, Davide.

**DAVIDE**

*(posando la sua fronte sulla spalla di Gionata)*

Ah! Gionata!

**PRIMO DEMONE**

*(facendo retrocedere Saul)*

Vieni! Vieni! Lasciali avvicinare. Fa finta di dormire. Li vedrai più da vicino.

*(Saul si sdraia. I demoni scompaiono)*

**SAÛL**

Parle, voyons, qui va-t-on voir ?

**PREMIER DÉMON**

Chut ! Chut ! écoute, seulement.

**SAÛL**

Jonathan !

**TROISIÈME DÉMON**

Et ?

**SAÛL**

*(murmurando)*

David !

**DAVID**

... oui... oui... chez les Philistins. Par trois fois je ferai sonner de la trompe. Dès la première, apprête-toi. Ce sera peu de temps avant l'aube... Persuade Saül,. A la troisième, de rien plus je ne pourrai répondre. Il faut qu'avant le jour, ici, tous deux, vous soyez réfugiés.

**SAÛL**

Oh ! oh ! mais c'est la trahison qu'il conseille !

**DEUXIÈME DÉMON**

Si tu te monstres, ils s'enfuiront.

**JONATHAN**

Adieu, David.

**DAVID**

Ah ! Jonathan !

**PREMIER DÉMON**

Viens ! viens ! laisse les s'approcher. Fais semblant de dormir. Tu verras de plus près.



**DAVIDE***(alzando la faccia)*

Addio, Parti ora. Lasciami solo per un po'. Ho bisogno ancora di pregare.

**DAVID**

Adieu. Pars maintenant. Laisse-moi seul un peu. J'ai besoin de prier encore.

**GIONATA**

Addio.

**JONATHAN**

Adieu.

*(Davide si inginocchia fra le rocce, voltando le spalle al pubblico. Gionata si separa andando verso destra. Vede Saul e torna precipitosamente verso Davide)*

Davide! Davide! Mio padre è là!

David ! David ! mon père est là.

*(Davide, assorto nella preghiera non si muove)**(sentendosi perduto)*

Mio padre è là, Davide!

Mon père est là, David.

**DAVIDE***(sempre in preghiera)*

Non ho ancora finito di pregare. Lasciami.

**DAVID**

C'est que je n'ai pas fini de prier. Laisse.

**GIONATA***(spostandosi di nuovo e guardando verso Saul)*

Dorme.

**JONATHAN**

Il dort.

*(La luce della luna che durante tutta la Scena si sposta lentamente verso destra, tocca ora il corpo di Saul. Davide si alza)*

Che cosa farai?

Que feras-tu ?

**DAVIDE**

Guarda.

**DAVID**

Vois.

*(Estrae la spada e taglia nel mantello di Saul, un grande drappo che gli toglie)*

Che egli sappia che sono io: che prendendo questo drappo dal mantello, avrei potuto prendergli la vita. Attenzione! Si sveglia! Vieni, fuggiamo!

Qu'il sache que c'est moi: que, prenant ce pan de manteau, je pouvais lui prendre la vie. Attention ! il s'éveille ! Viens, fuyons !

*(Escono da sinistra)***SAUL****SAÛL***(Si alza, avanza verso la luce della luna, si vede malvestito, come indicato dal mantello tagliato: poi sogghignando)*

Come sono buoni per me.

Comme ils sont bon pour moi.

## Scena XII°

*Annotta. La Scena rappresenta un paesaggio montano molto indistinto. A destra la tenda di Saul. Entrano Saul (con porpora e corona) e Gionata. Torce rischiarano l'interno della tenda.*

**SAUL**

*(a Gionata)*

Vedi le mie mani... come tremano!

**GIONATA**

Povero padre!

**SAUL**

Oggi non avrei in me la forza di uccidere, fosse anche un nemico. È tempo che mi ravvicini a Dio...

**GIONATA**

Di grazia, padre mio, affrettiamoci. Solo questa notte ci separa dalla lotta; bisogna prepararci a dormire.

**SAUL**

Questa sera tutta la mia anima si prepara.

**GIONATA**

Padre, bisogna prepararsi ad agire.

**SAUL**

Quando agivo, non lo comprendevo. C'è un tempo per agire e un tempo per pentirsi di avere agito.

**GIONATA**

Quando voi avete agito così tanto, padre mio?

**SAUL**

Lo so, lo so; ho soprattutto desiderato. Ma anche di quello. Figlio mio, viene il tempo in cui vorrei pentirmi

*(Gionata, sempre più desolato si prepara a partire)*

Come! Te ne vai? Gionata! Gionata! Quando il mio cuore trema tu mi lasci?

**GIONATA**

O padre mio! O padre mio!

**SAÛL**

*(à Jonathan)*

Tu vois mes mains... comme elles tremblent !

**JONATHAN**

Pauvre père !

**SAÛL**

Aujourd'hui, pour tuer, fut-ce en ennemi je ne trouverais en moi pas de force. Il est temps que je me rapproche de Dieu...

**JONATHAN**

De grâce, mon père, hâtons-nous. Cette nuit seule nous sépare de la lutte ; il faut nous préparer ou dormir.

**SAÛL**

Ce soir toute mon âme se prépare.

**JONATHAN**

Père, nous préparer à agir.

**SAÛL**

Quand j'agissais, je ne comprenais pas cela. Il est un temps d'agir et un temps de se repentir d'avoir agi.

**JONATHAN**

Quand donc avez-vous tant agi, mon père ?

**SAÛL**

Je sais, je sais ; j'ai surtout désiré. Mais de cela aussi. Mon enfant, le temps vient que je voudrais me repentir.

Quoi ! tu t'en vas ? Jonathan ! Jonathan ! quand mon cœur tremble, tu me laisses !

**JONATHAN**

Ô mon père ! ô mon père !

**SAUL***(quasi singhiozzando)*

Taci, Gionata!... Gionata! Tu non sai com'è difficile!

**GIONATA**

Difficile che cosa? Povero padre, come siete tormentato!

**SAUL**

Gionata...

Ascolta, voglio dirti dei segreti: tu credevi che io dormissi l'altra notte... nella grotta...

**GIONATA***(fingendo di non capire)*

La grotta?...

**SAUL**

Sì, tu sai, quando Davide...

**GIONATA**

Davide?

**SAUL***(irritandosi)*

Sì, Davide... organizzava con te la mia disfatta... e tagliò il drappo del mio mantello per meglio indurti a tradirmi. Ah! Ah! l'intesa fra due era perfetta... Quali attenzioni per me! Tu lo ringrazierai per me! Tu lo ringrazierai, dico, Gionata! Tu lo ringrazierai bene da parte mia. Egli mi crede ben decaduto!

*(si intende uno squillo di tromba)***GIONATA**

Ah!

**SAUL**

Ah! il segnale!

**GIONATA**

Venite padre mio. Ah! per pietà di voi!

**SAUL**

Tu piangi! Gionata! Gionata! Figlio mio sappi almeno che io soffro, che io soffro nel farti piangere. Va! Parti! Fuggi presto!... alla grotta! Corri!

**SAÛL**

Tais-toi, Jonathan !... Jonathan ! Tu ne sais pas combien c'est difficile !

**JONATHAN**

Difficile de quoi ? Pauvre père... comme vous êtes tourmenté !

**SAÛL**

Jonathan...

Ecoute, je veux te dire des secrets: tu crois que je dormais l'autre nuit... dans la grotte...

**JONATHAN**

La grotte ?...

**SAÛL**

Oui, tu sais, quand David...

**JONATHAN**

David ?

**SAÛL**

Oui, David... organisait avec toi ma défaite... et coupait le pan de mon manteau pour mieux t'apprendre à me trahir. Ah ! Ah ! votre entente à tous deux est parfaite... Quels soins pour moi ! Tu le remercieras pour moi ! Tu le remercieras, dis, Jonathan ! Tu le remercieras bien de ma part. Il me croit bien déchu !

**JONATHAN**

Ah !

**SAÛL**

Ah ! le signal !

**JONATHAN**

Venez, mon père. Ah ! par pitié pour vous !

**SAÛL**

Tu pleures ! Jonathan ! Jonathan, mon fils, dis, tu comprends du moins que je souffre, que je souffre de te faire pleurer. Va ! pars ! fuis vite !...

lo ti raggiungerò all'istante.

à la grotte ! cours ! moi, je te rejoins à l'instant.

*(Gionata si allontana)*

*(solo, inginocchiandosi)*

Ah! in raccoglimento. Che cosa sono io? Mio Dio! Che cosa sono io davanti a Voi perché voi mi opprimiate di desideri? Quando cerco dove appoggiarmi, là cede. Non ho nulla di solido in me...

Ah ! recueillons-nous. Que suis-je ? Mon Dieu ! que sui-je devant vous pour que vous m'accabliez de désirs ? Quand je cherche où m'appuyer, cela cède. Je n'ai rien de solide en moi...

*(distratto)*

Quello che soprattutto amo in lui, è la sua forza. L'elasticità dei suoi reni è mirabile!

Ce que j'aime surtout en lui, c'est sa force. La souplesse de ses reins est admirable !

*(smarrito)*

Basta, labbra mie!...

Assez, mes lèvres !...

*(si sente un secondo squillo di tromba. A poco a poco si fa giorno, ma l'interno della tenda resta in ombra, illuminato solamente da torce)*

Ah! Ah! la notte finisce... Sbrigati! Ah! che cosa c'è dunque che io esito ora ad alzarmi ed agire? La mia volontà! La mia volontà! Io ora la chiamo come un marinaio abbandonato chiama una barca che vede allontanarsi...

Ah ! Ah ! la nuit s'achève... Dépêche-toi ! Ah ! qu'est-ce donc que j'attends à présent pour me lever et agir ? Ma volonté ! ma volonté! je l'appelle à présent comme un marin abandonné hèle une barque qu'il voit s'enfuir au loin...

*(si fa giorno. Si sente un terzo squillo di tromba – avanzando in ginocchio fuori della sua tenda verso sinistra)*

È troppo tardi Ecco il giorno.

Il est trop tard. Voici le jour.

*(seduto a metà per terra, le mani nell'erba)*

Ah! questa freschezza mi rinfranca... questa è l'ora in cui i guardiani di capre fanno uscire il gregge dall'ovile. L'erba è ancora bagnata di rugiada...

Ah ! que cette fraîcheur me rafraîchit... Voici l'heure où les gardeurs de chèvres font sortir les troupeaux des étables. Il y a des herbes baignées de rosée...

*(guerrieri dell'esercito di Davide sono entrati, – occupati, senza vederlo)*

...lo sono tentato...

...Mi si attenda...

*(Un guerriero si avvicina al re, poi bruscamente si alza dietro di lui, con la mano alzata)*

...Oh! Oh! Oh! Questo e' un attentato vigliacco... mi assale alle spalle...

Oh ! Oh ! Oh ! celle-là c'est un très lâche tentation... elle vient m'assaillir par derrière...

*(Il guerriero lo colpisce. Saul cade. Il guerriero gli afferra la corona e la va a portare a Davide che sopraggiunge scortato da molti altri. È giorno fatto)*

**DAVIDE**

Disgraziato! Disgraziato! Andiamo! Portate via questo uomo! Uccidetelo e date il suo cadavere in pasto alle bestie dei campi. Onta a lui che ha alzato la mano contro l'eletto del mio Signore!

**DAVID**

Malheureux! Malheureux! Allons ! emmenez cet homme ! Tuez-le et donnez aux bêtes des champs son cadavre. Honte à lui qui porte la main contre l'élú de mon Seigneur ! Il a fait

Egli ha fatto cadere con tutto il suo peso la corona sulla mia testa.

retomber de tout son poids cette couronne sur ma tête.

*(Si china verso Saul, e prende la corona che all'inizio aveva fatto rimettere sulla testa di Saul, e se la pone in testa – molto inclinata e bassa)*

Io non ti detestavo, re Saul.

Je ne te détestais pas, roi Saül.

*(rialzatosi)*

E anche Gionata dite? Disgraziato! Disgraziato! Che lo si porti qui. Che lo faccia giacere vicino a Saul e che la morte li riunisca. Il dolore abita la mia anima.

Et Jonathan aussi, dites-vous? Malheureux ! Malheureux ! Qu'on l'amène ici. Qu'on l'étende auprès de Saül et que la mort les réunisse. La douleur habite mon âme.

*(un corteo porta il corpo di Gionata)*

Montagne di Guilboa: che sopra di voi non vi sia più miele né rugiada!

Montagnes de Guilboa : qu'il n'y ait plus sur vous de miel ni de rosée !

*(Si china verso Gionata)*

Ho fatto quello che ho potuto, Gionata! Ho fatto quello che ho potuto, Gionata, fratello mio!...

J'ai fait ce que j'ai pu, Jonathan ! J'ai fait ce que j'ai pu, Jonathan, mon frère !...

*(raddrizzato)*

Andiamo! Ora andiamocene! Che si portino al palazzo i corpi di Saul e del Principe... Che tutto il popolo formi un corteo; che accompagni il mio dolore con singhiozzi e lamentazioni.

Allons ! maintenant, levons-nous ! qu'on rapporte au palais les corps de Saül et du prince... ...Que tout le peuple forme cortège ; qu'il accompagne ma douleur de ses sanglots et de ses lamentations.

*(Escono in numeroso corteo al suono di una marcia funebre)*

**FINE DELL'OPERA**